



 COMPAGNIA
FINZI PASCA

presenta

La Verità

Scritto e diretto da Daniele Finzi Pasca

La Verità è uno spettacolo di teatro acrobatico scritto e diretto da Daniele Finzi Pasca, dove tredici artisti sono riuniti attorno ad un telone originale di Salvador Dalí.

www.finzipasca.com

La Verità

Scritto e diretto da Daniele Finzi Pasca

Un telone chiuso in una cassa di legno viene scoperto in un deposito di un teatro. È un pezzo unico e raro, uno dei teloni dipinto da Salvador Dalí negli anni quaranta a New York per la sua versione di Tristano e Isotta.

Parigi inizio dicembre 2010, dopo il debutto di Rain c'è molta eccitazione. Sono giornate piene d'idee che corrono nella testa. Julie è certa che dobbiamo metterci al lavoro, vuole produrre un nuovo spettacolo, è sicura che si debba proseguire la linea tracciata dalla Trilogia del Cielo e poi da Donka. Vorrebbe uno spettacolo dove l'acrobazia prendesse il volo. Mi legge una nota che aveva conservato su di uno dei suoi quaderni: "la verité est tout ce qu'on a rêvé, qu'on a vécu, qu'on a inventé, tout ce qui fait parti de notre mémoire."

Natale 2010 a Montreal. Stiamo preparando la cena quando mi chiama un amico e mi parla di un progetto. Una Fondazione d'Arte è in possesso di un telone dipinto da Salvador Dalí a New York negli anni quaranta. La Fondazione vorrebbe propormi di utilizzarlo in uno spettacolo.



Bruxelles, inizio gennaio 2011 debutta Corteo in Europa. Come spesso accade lentamente le idee iniziano a sedimentare. Con Julie siamo in taxi, entrambi certi che lo spettacolo acrobatico e il telone dipinto da Dalí si debbano ritrovare nello stesso progetto.

Dopo l'immersione in Anton Cechov è tempo di scoprire l'universo di un nuovo artista. C'è poi il Tristano e Isotta, la New York degli anni quaranta, il viaggio interiore di chi dovette lasciare l'Europa per rifugiarsi negli Stati Uniti. Ci sono temi che aprono su altri temi, nella testa le idee rimbalzano e si compongono in immagini. Una distesa di fiori gialli, personaggi bendati, velati, come le statue di Giuseppe Sanmartino nella cappella di San Severo a Napoli.

Mani con dita lunghissime, ombre che deformano le proporzioni, rosso sangue, bianco, il blu del mantello di Maria, scale sospese nel vuoto, equilibri impossibili, corpi che si dislocano, piume e paillettes come se la storia prendesse vita in un vaude villes decadente con un direttore che cerca idee per risollevare le sorti della baracca.

A Lugano a gennaio di questo nuovo 2011 ci riuniamo per studiare come proseguire l'avventura. Julie propone di riunire Teatro Sunil e Inlevitas in una sola struttura. La Verità diventa la prima produzione di questa nuova compagnia.



Note del regista

La prima volta che ho recitato Icaro ad Asunción in Paraguay, nel teatro non si potevano spostare le luci. Tutto era stato posto tenendo conto dei bisogni di un qualsiasi spettacolo teatrale. Quattro effetti, i soli e necessari: interno giorno/interno notte, esterno giorno/esterno notte. Con ciò si poteva fare non importa quale spettacolo...

Si è discusso a lungo per convincerli con il nostro piccolo piano di luci, occorreva muovere alcuni maledetti spot; una battaglia sui grandi sistemi, sull'originalità, le cose pratiche ed alla fine, una volta esaminati tutte le argomentazioni, si è parlato della probabilità. Più gli argomenti sono astratti, più nel nostro mondo di gente di teatro, ci si lascia appassionare e ci si inizia a sentire in famiglia, come se fossimo tutti cugini.

L'ultima volta a Madrid, leggero e contento del vino simpatico che faceva carburare la festa per l'ultima di Donka ho posto a molti conoscitori di Dalí la stessa domanda: i paesaggi esterni di Dalí sono di notte o di giorno? La risposta: né l'uno né l'altro, le immagini di Dalí appartengono ad un'altra dimensione, quella del sogno.

Il linguaggio dell'acrobazia, il teatro fisico, può impossessarsi facilmente di questo territorio, il territorio dove questo non è né giorno né notte, dove la luce non tocca la realtà ma lo disegna, lo inventa, lo reinventa. Il linguaggio degli acrobati titilla il nostro inconscio, ci fa vedere dei paesaggi interiori più veri che veri.

All'università della Svizzera italiana, 5 anni fa, facevo un corso sul concetto del vero in scena. Ho cominciato con un piccolo esercizio pratico che è anche una riflessione generale sul mio modo di pensare il teatro: come morire in scena? Interpretare un morto è tutta una sfida; immobilità, assenza, corpo abbandonato... Per fare il morto bisogna inventare una trappola... Si trovano difficilmente degli attori disposti a farsi uccidere sul serio ad ogni rappresentazione, ma ammettiamo che si troverebbe... La grande scoperta è che un morto vero in scena non sembrerà vero. Si è provato col vero sangue, un cuore di maiale... ma in scena, non sembrano veri... il rosso delle barbabetole era più soddisfacente... il rosso sangue delle barbabetole era più vero del vero sangue.

Negli anni 40, Dalí lavora sul suo *Tristano pazzo* e dipinge a New York un grande telone. Un affare enorme, di una bellezza splendida. Una collezione d'arte europea ci chiama il giorno di Natale due anni fa per proporci di utilizzarlo in uno spettacolo. Un vero Dalí in scena? Enorme e bello, toglie il fiato...?

Un vero Dalí di 9 metri per 15 metri... tutto il mondo penserà che sia una copia...

I vecchi attori non vogliono recitare vicino a un cavallo in scena... detestano dividere la scena con un animale. Lo sanno bene, se c'è un cavallo su scena, tutto il pubblico guarda il cavallo e possono fare tutta la loro ginnastica emozionale ai suoi lati, il tranquillo splendore dell'animale va ad attirare



sempre l'occhio del pubblico. Lavoro da tantissimo tempo con degli interpreti molto speciali. Sono tutti dei cavalli, hanno uno strano magnetismo, la forza delicata della leggerezza. Insisti per sapere se sono degli attori, degli acrobati, dei clown o dei musicisti... la risposta, sono dei cavalli. Ne La Verità, dodici cavalli e sette tecnici...

Ci sono delle volte la sera, dopo una riunione, che si cerca dove andare a mangiare. Si pensa, si è sentito parlare di un nuovo bistro, può essere un buon sushi... talvolta invece, si ha voglia di andare a mangiare in un luogo che ci piace, dove si è dei frequentatori abituali, dove si mangiano gli gnocchi. Si sceglie uno spettacolo allo stesso modo. Talvolta si ha voglia di ritrovare dei sapori, dei profumi, delle spezie. Per questo spettacolo, la squadra dietro ai fornelli è la stessa, può essere cambiato il nome del ristorante, o cambiato l'angolo della via, ma in cucina, si è gli stessi, quelli che conoscete. L'ultima volta, se si è cucinata la nostalgia di Tchekhov, questa volta si va a preparare le tapas surreali di Dalí.

Daniele Finzi Pasca
24 febbraio 2012



I Creatori



Daniele Finzi Pasca (Lugano, Svizzera)

Autore, regista, coreografo e design luci

Co-fondatore della Compagnia Finzi Pasca

Daniele Finzi Pasca cresce in una famiglia di fotografi, nella camera oscura di suo padre, la stessa che era stata del nonno e del bisnonno prima di lui. A Daniele viene presentato il circo attraverso la ginnastica; più tardi, sotto la guida di un pagliaccio di nome Fery, muove i primi passi sul palcoscenico. Nel 1983 Daniele parte per l'India dove collabora con un programma di volontariato che aiuta i malati terminali. Al suo rientro in Svizzera, Daniele fonda il Teatro Sunil assieme a Maria Bonzanigo e a suo fratello Marco. La compagnia cresce nella visione dell'arte dei pagliacci, della danza e della recitazione, una tecnica teatrale da loro chiamata "il teatro della carezza".

Finzi Pasca viene imprigionato per un breve periodo in quanto agisce quale obiettore di coscienza, e durante quel periodo fa gli ultimi ritocchi a *Icaro*, monologo immaginato per un solo spettatore. Interpretato dallo stesso Daniele in sei lingue differenti negli ultimi 20 anni, *Icaro* ha fatto il giro del mondo ed è stato rappresentato oltre 700 volte. Questo spettacolo definisce lo stile e l'estetica della compagnia. Con il Teatro Sunil Daniele crea e dirige una ventina di spettacoli. Rappresentati in oltre 20 paesi, i suoi progetti dipingono un profondo senso di umanità e giocosità. Comprendono *Rituale*, *Viaggio al Confine*, *Dialoghi col Sonno*, *Percossi Obbligati*, *Giacobbe*, *1337*, *Aitestas* e *Visitatio*; quest'ultimo coprodotto dal Teatro Sunil e Carbone 14 di Montreal. Nel 2003 scrive e dirige *Te Amo*, spettacolo prodotto da Poramor Producciones e il Teatro Sunil.

Per il Cirque Éloize (co-fondato da sua moglie Julie Hamelin Finzi) Daniele crea *Nomade – At Night, the Sky is Endless* (2002) e *Rain – Comme une pluie dans tes yeux* (2003). Quest'ultimo lo porta a una nomina per Miglior Regista alla Drama Desk Award di New York. Nel 2005 scrive e dirige *Corteo* per il Cirque du Soleil, che fino ad oggi conta oltre tre milioni di spettatori.

Daniele crea e dirige la cerimonia di chiusura alle XX Olimpiadi invernali di Torino nel 2006, produzione per la quale gli viene attribuito il premio Swiss Award 2006 nella categoria dello spettacolo.

Nel 2007 crea *Nebbia*, coprodotto dal Cirque Éloize e il Teatro Sunil. Nello stesso anno Edizioni Casagrande pubblica la raccolta di racconti brevi *Come acqua allo specchio* come pure il copione completa di *Viaggio al Confine*.

Nel 2008 vince il Swiss Theatre Prize ed è pure nominato per il XIII Europe Theatre Prize.

Nel 2009 fonda, insieme a sua moglie Julie Hamelin Finzi, Inlevitas, una compagnia che ha lo scopo di creare e sviluppare svariati progetti artistici quali l'opera, il teatro acrobatico e film. Il primo progetto che porta il nome Inlevitas è l'opera *Love from Afar* per la English National Opera di Londra, nel mese di luglio del 2009. Lo spettacolo è stato successivamente presentato in Belgio, nel 2010, e a Toronto, Canada, nel 2012.

Inoltre collaborano nella pubblicazione di *Daniele Finzi Pasca: teatro della carezza*, scritto da Facundo Ponce de León nel 2009.

Il biennio 2009-2010 vede la creazione di *Donka – una lettera a Cechov*. Lo spettacolo è una produzione della Compagnia Finzi Pasca e il Chekhov International Theatre Festival in co-produzione con il Teatro Vidy-Lausanne. *Donka* è scritto e diretto da Daniele per il 150° anniversario dello scrittore russo Anton Cechov; Julie partecipa in questo progetto in veste di associato creativo.

Nel 2011 Daniele co-fonda insieme a Antonio Vergamini, Hugo Gargiulo, Julie Hamelin Finzi e Maria Bonzanigo (in ordine alfabetico) la Compagnia Finzi Pasca, una nuova struttura che unisce i destini del Teatro Sunil e Inlevitas.

Il 2011 vede pure una svolta per quanto riguarda la produzione di opera, in quanto vengono completati diversi progetti iniziati da Julie Hamelin Finzi. Nel giugno 2011 Daniele dirige l'opera *Aida* di Giuseppe Verdi al Teatro Mariinsky di San Pietroburgo, con il

Maestro Valery Gergiev responsabile per la direzione musicale. Nel mese successivo Daniele dirige l'opera *Pagliacci* di Ruggero Leoncavallo, questa volta al Teatro San Carlo di Napoli, sotto la direzione musicale del Maestro Donato Renzetti. Questo spettacolo viene presentato al Teatro Mariinsky nell'anno seguente, e riproposto al Teatro San Carlo nel mese di maggio del 2014. Dopo questi successi Daniele ritorna al Teatro Mariinsky nel giugno del 2012 con la direzione del *Requiem* di Verdi, di nuovo sotto la direzione musicale del Maestro Valery Gergiev. Le quattro opere fanno ora parte integrante del repertorio.

Nell'ottobre del 2012 a Daniele viene assegnato l'Anello Hans Reinhart 2012, il più prestigioso premio teatrale in Svizzera, in riconoscenza per il suo continuo contributo all'arte dello spettacolo. Il 2012 vede anche nascere *La Verità*, che debutta a Montreal nel mese di gennaio dell'anno successivo, ed è ora in tournée mondiale. Nel 2014 Daniele crea e dirige la cerimonia di chiusura dei Giochi Olimpici invernali e la cerimonia di apertura dei Giochi Paralimpici di Sochi, Russia.

Nel 2014 scrive e dirige *Bianco su Bianco*, firmato Compagnia Finzi Pasca, e *Nuda*, il suo primo romanzo.

Daniele sta lavorando alla creazione 2016 del Cirque du Soleil, di cui è ideatore, co-autore e regista.

È stato scelto per creare e dirigere la prossima *Fête des Vignerons* a Vevey, Svizzera, nel 2019, un evento che ha luogo ogni 25 anni e attira migliaia di spettatori.

Fra tutti questi progetti Daniele porta ancora *Icaro*, il suo spettacolo in solo, in tutto il mondo. Al momento sta preparando il suo primo film *Piazza San Michele*, prodotto da Julie Hamelin Finzi.

Altri progetti sono in preparazione.



Fotografia: Diario El Observador, Montevideo, Uruguay



Julie Hamelin Finzi (Montreal, Québec, Canada)

Ideatrice, direttrice di produzione, produttrice e sviluppo internazionale.

Co-fondatrice della Compagnia Finzi Pasca

Julie Hamelin Finzi vanta oltre 20 anni d'esperienza nel mondo circense e dello spettacolo contemporanei. A 21 anni Julie co-fonda il Cirque Éloize, compagnia leader del genere circense basato a Montreal, Canada. Julie produce e partecipa nella creazione di sette spettacoli del Cirque Éloize, e al contempo si impegna quale responsabile dello sviluppo internazionale, permettendo così la presentazione delle opere della compagnia sui palcoscenici più rinomati nel mondo.

Fino al 2010 più di 3'000 spettacoli delle loro produzioni sono stati rappresentati in oltre 300 città di 35 paesi. Julie procede con la fondazione di altre due compagnie (Inlevitas e la Compagnia Finzi Pasca), nelle quali capeggia la direzione creativa, la produzione e lo sviluppo internazionale per tre creazioni del teatro acrobatico. Successivamente prenderà parte nella creazione di quattro opere e di tre cerimonie olimpiche.

Nel 2001 conosce Daniele Finzi Pasca, e inizia una ricca e durevole collaborazione artistica fra i due. Daniele crea la Trilogia del Cielo, composta da *Nomade* (Cirque Éloize), *Rain* (Cirque Éloize), e *Nebbia* (Cirque Éloize e Compagnia Finzi Pasca) per il Cirque Éloize.

Nel 2006 Julie Hamelin partecipa alla direzione della cerimonia di chiusura dei Giochi olimpici invernali di Torino. In quanto primo assistente di direzione è coinvolta nella stesura dello spettacolo e collabora nella creazione delle coreografie. Julie funge anche da nesso fra la squadra creativa e i produttori.

Nel 2009 Julie Hamelin Finzi e Daniele Finzi Pasca fondano Inlevitas, compagnia che ha l'intento di curare una gamma di nuovi progetti artistici che spaziano fra l'opera, il teatro acrobatico e il cinema. Il primissimo progetto che firmano insieme sotto l'appellativo Inlevitas è *L'amour de loin* per la English National Opera di Londra nel mese di luglio di quell'anno. Lo spettacolo passerà dal Belgio alla Vlaamse Opera di Antwerp, per arrivare nel 2012 a Toronto, Canada, dove Julie è socio creativo. La coppia collabora inoltre nella produzione del libro *Daniele Finzi Pasca: teatro della carezza*, scritto da Facundo Ponce de León, pubblicato nel 2009.

Il biennio 2009-2010 vede la creazione di *Donka – una lettera a Cechov*. Lo spettacolo è una produzione della Compagnia Finzi Pasca e il Chekhov International Theatre Festival in co-produzione con il Teatro Vidy-Lausanne. *Donka* è scritto e diretto da Daniele per il 150° anniversario dello scrittore russo Anton Cechov; Julie partecipa in questo progetto in veste di socio creativo.

Nel 2011 Julie co-fonda insieme a Antonio Vergamini, Daniele Finzi Pasca, Hugo Gargiulo e Maria Bonzanigo (in ordine alfabetico), la Compagnia Finzi Pasca, struttura che unisce il Teatro Sunil e Inlevitas.

Il 2011 è anche un anno importante per quanto riguarda la produzione di opera, in quanto Julie riprende uno sviluppo che aveva avviato con Inlevitas. Nel giugno 2011 è socio creativo dell'opera *Aida* di Giuseppe Verdi, prodotto dal teatro Mariinsky di San Pietroburgo e sotto la direzione musicale del Maestro Valery Gergiev. Il mese successivo la vede in viaggio per Napoli, nuovamente in veste di socio creativo, questa volta per l'opera *Pagliacci* di Ruggero Leoncavallo. Quest'ultima prodotta dal Teatro San Carlo di Napoli, sotto la direzione musicale del Maestro Donato Renzetti; un anno più tardi verrà presentata al Teatro Mariinsky di San Pietroburgo. In seguito a queste due conquiste, Julie si reca nuovamente al Mariinsky nel giugno del 2012 in veste di socio creativo per il *Requiem* di Verdi, di nuovo diretto da Daniele e sotto la direzione artistica del Maestro Valery Gergiev. Le quattro opere fanno ora parte del repertorio. La creazione de *La Verità*, nella quale Julie si impegna quale creatrice, socio creativo, produttore e responsabile dello sviluppo internazionale, viene avviata nel 2012. *La Verità* debutta in prima mondiale a Place des Arts a Montreal, Canada, il 17 gennaio 2013.

Nel 2013-2014 Julie è socio della direzione artistica nella cerimonia di chiusura dei Giochi Olimpici invernali e nella cerimonia di apertura dei Giochi Paralimpici di Sochi, Russia.

Nel 2014 si impegna quale socia creativa e produttrice di *Bianco su Bianco*, il nuovo spettacolo della Compagnia Finzi Pasca.

Al momento Julie sta lavorando alla creazione 2016 del Cirque du Soleil, di cui è ideatrice e co-autrice e in contemporanea lavora sul suo primo film *Piazza San Michele*, scritto da Daniele.

Sarà co-autrice e socio della direzione artistica alla prossima edizione della *Fête des Vignerons* a Vevey, Svizzera, nel 2019, un evento che ha luogo ogni 25 anni e attira migliaia di spettatori.

Altri progetti sono in preparazione.



Maria Bonzanigo (Losanna, Svizzera)

Compositrice e coreografa
Co-fondatrice della Compagnia Finzi Pasca

Studia composizione con Paul Glass dal 1977. Si forma come danzatrice, pedagoga della danza e come coreografa con Rosalia Chladek tra il 1981 e il 1995. In seguito all'incontro con la coreografa greca Zouzou Nicoloudi si appassiona per la mitologia greca e realizza tra il 1984 e il 1991 alcune coreografie su personaggi della mitologia usando il proprio canto come supporto sonoro. Dal 1982 inizia l'attività di insegnante di danza nella scuola di sua madre Graziella Bonzanigo.

Lavora in seguito come docente al corso di formazione organizzato dalla Associazione Internazionale Rosalia Chladek. Nel 1984 incontra Daniele Finzi Pasca. Con lui inizia un'intensa e duratura collaborazione artistica. Assieme portano avanti per anni la loro compagnia: il Teatro Sunil. Il seguente anno creano con Fabrizio Arigoni un numero circense.

Con Daniele Finzi Pasca e Marco Finzi Pasca elabora una visione della clowneria, della danza e del lavoro dell'attore. Questa tecnica teatrale è stata da loro battezzata "teatro della carezza".

Tra il 1984 e il 2003 partecipa con la compagnia Teatro Sunil ad una trentina di creazioni come attrice, danzatrice, compositrice delle musiche di scena e come coreografa o regista tra cui *Viaggio al Confine*, *Dialoghi col Sonno*, *Concordanze*, *Passo Migratore*, *Icaro*, *Percossi Obbligati*, *Patria*, *Aitestas*, *Visitatio* (coprodotto con *Carbone 14 di Montréal*), *Di Sogno e Volo*, *Te Amo*, *Tres Tristes Tangos*.

Nel 1995 incontra Hugo Gargiulo (scenografo della compagnia, attore, scrittore) con il quale si sposa nel 1998 e con il quale instaura una forte intesa artistica.

Nel 2002 e 2003 compone per il Cirque Eloize di Montréal le musiche di scena di: *Nomade - la nuit le ciel est plus grand e di Rain - comme une pluie dans tes yeux*.

Tra il 2004 e il 2005 compone per il Cirque du Soleil gran parte delle musiche di scena di *Corteo* curando pure la preparazione degli artisti sulla scena sia per gli aspetti musicali che per le coreografie di gruppo. Nel 2006 ha fatto parte del gruppo regia per la cerimonia di chiusura delle olimpiadi di Torino, disegnando le coreografie acrobatiche e scrivendo brani originali per la cerimonia.

Nel 2007 firma le coreografie e scrive la musica live e orchestrale registrata dall'OSI (Orchestra della Svizzera Italiana) dello spettacolo *Nebbia* (produzione Cirque Eloize e Teatro Sunil). Per questa creazione riceve in ottobre 2009 il premio Gascon-Roux, del Théâtre du Nouveau Monde di Montréal (Canada).

Tra il 2009 e il 2010 scrive la musica (registrata al Mosfilm di Mosca con l'orchestra Rachmaninov) per lo spettacolo *Donka*, una produzione della Compagnia Finzi Pasca e del Chekhov International Theatre Festival, in coproduzione con il Théâtre Vidy-Lausanne, spettacolo creato in occasione dei festeggiamenti per i 150 anni dalla nascita di Anton Cechov. Co-crea anche le coreografie e firma la concezione sonora dello spettacolo.

Nel 2011 fonda la Compagnia Finzi Pasca insieme a (in ordine alfabetico) Antonio Vergamini, Daniele Finzi Pasca, Hugo Gargiulo e Julie Hamelin Finzi, incrociando la storia del Teatro Sunil e di *Inleventas*.

Cura nel 2011 le coreografie dell'opera *Pagliacci* di Leoncavallo al Teatro San Carlo di Napoli, presentata poi al Teatro Mariinsky di San Pietroburgo e ripresa nel 2014.

Nel gennaio 2012 la Compagnia Finzi Pasca e il Teatro Sociale di Bellinzona co-producono un concerto con un programma che presenta una scelta delle musiche di scena composte da Maria nell'arco di 25 anni.

Sempre nel 2012 Maria Bonzanigo scrive le musiche dello spettacolo *La Verità*, registrate dall'OSI per le parti orchestrali, e per questo spettacolo crea anche le coreografie con Daniele Finzi Pasca e fa il sound design generale.

Nel 2013 scrive la musica per il film di Mohammed Soudani *Oro Verde* e nel 2014 per "*Bianco su Bianco*", ultima creazione della compagnia.

Dal 2012 riprende con passione la scrittura cameristica scrivendo "*I miei Mondi*" per pianoforte e "*Sale sui Cavalli di Sole*" per il trio des Alpes. Ha in cantiere altri brani cameristici, per coro, la musica per un documentario sul CERN, la musica per una nuova creazione della Compagnia e per la *Fêtes des Vignerons* prevista nel 2019.

Le sue opere sono state pubblicate dall'Ed. Jecklin (Zurigo), Teatro Sunil, Cirque Eloize, Cirque du Soleil, Ed. De Agostini e Compagnia Finzi Pasca.



Hugo Gargiulo (Montevideo, Uruguay)

Scenografo, attore, scrittore, regista.

Co-fondatore della Compagnie Finzi Pasca

Parallelamente agli studi di architettura, inizia la sua formazione teatrale a Montevideo con Luis Cerminara. Partecipa a diversi spettacoli in Uruguay e nel 1994 incontra Daniele Finzi Pasca e l'estetica del "teatro della carezza".

Si trasferisce in Svizzera nel 1996 entrando subito a far parte della compagnia Teatro Sunil e successivamente della Compagnia Finzi Pasca, della quale è co-fondatore. Nel 1998 sposa Maria Bonzanigo alla quale è legato anche da un forte vincolo artistico.

Grazie al suo spirito eclettico, partecipa alla creazione di numerosi spettacoli ricoprendo diversi ruoli: attore, scrittore, regista e scenografo. Ha partecipato inoltre a progetti di grandi dimensioni diretti da Daniele Finzi Pasca per altre strutture: per Corteo del Cirque du Soleil, occupandosi della preparazione d'attore, e per la cerimonia di chiusura delle Olimpiadi di Torino, facendo parte del gruppo regia. Ha coordinato e diretto diversi eventi in Svizzera e all'estero, e inoltre da anni dirige dei workshop dedicati al lavoro dell'attore. È stato direttore artistico della Rassegna *La Darsena* a Magadino dal 2000 al 2010, e di numerosi eventi sul territorio, tra i quali l'ideazione dello spettacolo inaugurale del 150esimo anniversario del Rabadan a Bellinzona nel 2012.

Dal 2007 inizia a sviluppare il suo lavoro soprattutto come scenografo realizzando *Nebbia*, una produzione del Cirque Eloize e del Teatro Sunil che ha fatto una lunga tournée mondiale. Nel 2010 firma anche la scenografia di *Donka*, una produzione della Compagnia Finzi Pasca e del Chekhov International Theatre Festival, in co-produzione con il Théâtre Vidy-Lausanne, creato per celebrare il 150esimo anniversario della nascita di Cechov. Lo spettacolo è attualmente in tournée mondiale.

Nel 2011 ha partecipato come creatore degli accessori per l'opera *Aida*, che Daniele ha diretto per il Teatro Mariinsky di San Pietroburgo sotto la direzione musicale del Maestro Valery Gergiev.

Nel luglio del 2011 cura la scenografia di *Pagliacci* di Ruggero Leoncavallo, prodotta dal Teatro San Carlo di Napoli, sotto la direzione del Maestro Donato Renzetti, presentato anche al Mariinsky nel 2012 e ripreso nel 2014 al Teatro San Carlo di Napoli.

Nel stesso anno fonda la Compagnia Finzi Pasca insieme a (in ordine alfabetico) Antonio Vergamini, Daniele Finzi Pasca, Julie Hamelin Finzi e Maria Bonzanigo incrociando la storia del Teatro Sunil e di Inleventas.

Nel 2012, oltre ai molti effetti visivi, Hugo disegna la scenografia e gli accessori dello spettacolo *La Verità*. Crea nuovi elementi acrobatici aerei: *l'hugojo*, (attrezzo che combina le possibilità acrobatiche di un cerchio e di un trapezio e che evoca il simbolo daliniano dell'occhio) e delle scale acrobatiche a doppia spirale, che prendono spunto da un'altra ossessione di Dalí: la scoperta del DNA.

Nel 2014 fa un grande salto nella sua carriera firmando le scenografie della cerimonia di chiusura dei Giochi Olimpici e la cerimonia di apertura dei Giochi Paralimpici di Sochi, Russia 2014.

Lo stesso anno disegna anche la scenografia e gli accessori di *Bianco su Bianco*, con la sua foresta di lampadine.

Nel 2015 pubblica un libro di racconti in spagnolo intitolato "Recuerdos Robados".

Attualmente sta lavorando a progetti d'opera, eventi e ricerca ed è stato invitato a partecipare al *Walt Disney Forum* a Los Angeles, California.

Come scenografo crea macchine sceniche ludiche e poetiche che collaborano attivamente alla creazione di un universo onirico-clownesco.



Antonio Vergamini (Bergamo, Italia)

Autore, regista, produttore e attore.

Co-fondatore della Compagnie Finzi Pasca

Quando incontra Daniele Finzi Pasca, nel 1992, la sua attività è quella di bancario. L'anno successivo si dimette e nel '94 entra a far parte del Teatro Sunil.

In questi anni ha lavorato come attore, autore e regista in una decina di produzioni teatrali, fra le quali "Visitatio", uno spettacolo coprodotto da Teatro Sunil e Carbone 14 di Montréal, "Cyrano & Bergerac" di cui ha curato adattamento e regia con Hugo Gargiulo e "Tres Tristes Tangos", di cui è co-autore e di cui ha scritto i testi. Questi spettacoli sono stati rappresentati nei seguenti paesi: Italia, Svizzera, Francia, Brasile, Austria, Uruguay, Spagna, Messico, Costa Rica, Canada, Bolivia, Perù, Portogallo, Cile.

Nel 2005 è responsabile della preparazione d'attore di "Corteo" del Cirque du Soleil, scritto e diretto da Daniele Finzi Pasca. Fa parte del gruppo regia della cerimonia di chiusura delle Olimpiadi di Torino 2006.

Nel 2006 scrive, dirige e interpreta cinque cortometraggi prodotti dalla Televisione Svizzera. E' regista e sceneggiatore del documentario di 50 minuti "Ana", coprodotto dalla Televisione Svizzera, creato al fianco di Walther Sievi (primo premio al Festival del Documentario d'Abruzzo 2009). Questo film, racconta l'inizio dell'avventura teatrale di Ana Heredia, attrice messicana con sindrome di Down.

Nel 2008 scrive e dirige lo spettacolo "Opéra Mobile" (primo premio della giuria dei ragazzi al Festival Internazionale di Ascona 2009), rappresentato più di 150 volte in Svizzera, Spagna, Francia, Italia e Russia.

Nel 2009 cura la regia del concerto-spettacolo "Boleros".

L'anno successivo è direttore di creazione dello spettacolo «Donka», scritto e diretto da Daniele Finzi Pasca e prodotto da Compagnia Finzi Pasca e dal Chekhov International Theatre Festival di Mosca in coproduzione con Théâtre Vidy – Lausanne.

Sempre nel 2010 cura adattamento e regia ed interpreta al fianco di Teresa Larraga lo spettacolo «Salto & Mortale», prodotto da Théâtre Frenesi e coprodotto da Centre Culturel Neuchâtelois e Centro Dramatico de Aragona. "Salto & Mortale" è stato rappresentato in italiano, francese e spagnolo e prosegue le sue tournées internazionali.

Nel 2011 dà vita insieme a Daniele Finzi Pasca, Hugo Gargiulo, Julie Hamelin Finzi e Maria Bonzanigo (in ordine alfabetico) alla Compagnia Finzi Pasca, dove confluiscono Teatro Sunil e Inlevitas.

Nel 2013 è produttore esecutivo e consulente artistico per la nuova produzione della compagnia "La Verità".

Partecipa anche alla creazione dello spettacolo "Kilora", una produzione del Théâtre Onirique.

Nel 2014 è assistente alla regia per la cerimonia di apertura delle Paralimpiadi di Sochi.

Attualmente sta scrivendo la sceneggiatura del suo nuovo film "Badaboum" e lavora alla creazione dello spettacolo "Opera Guitta", di cui è autore e regista, che debutterà nella primavera 2016.

Dal 1998 dirige e coordina corsi di teatro in Svizzera e all'estero. Insegna regolarmente presso la scuola di circo LeZarti'cirque di St.Croix (Svizzera)

Ha creato l'associazione culturale Longuel, con sede a Bergamo.



Giovanna Buzzi (Milan, Italia)
Costumista

Inizia l'attività di costumista al Laboratorio Teatrale di Prato diretto da Luca Ronconi, poi si trasferisce a Roma e comincia a lavorare nella Sartoria Teatrale di Umberto Tirelli, in seguito diventa assistente abituale di Pier Luigi Pizzi. Debutta nella lirica con Luca Ronconi alla Scala di Milano con LA FIABA DELLO ZAR SALTAN, ELEKTRA e VIAGGIO A REIMS. Al Rossini Opera Festival con RICCIARDO E ZORAIDE (premio Abbiati 1990). Per il Rossini Opera Festival ha fatto i costumi per *IL BARBIERE DI SIVIGLIA*, e *MOISE ET PHARAON* (regia *Graham Vick*). Lavora abitualmente con Federico Tiezzi, tra le produzioni più recenti: al Teatro alla Scala *SIMON BOCCANEGRA* con Placido Domingo, diretto da Daniel Barenboim. Per il Teatro San Carlo ha realizzato i costumi per il *MODO DELLA LUNA*, *DIE WALKURE* (premio *Abbiati 2005*), *PARSIFAL* e *VEDOVA ALLEGRA*. Ha realizzato più di 2'000 costumi per la cerimonia di chiusura delle Olimpiadi di Torino 2006 e con la K-events ha partecipato all'evento per il lancio della Fiat 500 e alla cerimonia di apertura dei Giochi del Mediterraneo nel 2009. Crea con Daniele Finzi Pasca la concezione dei costumi di Donka, dell'opera *Aida* e del *Requiem* per il Teatro Mariinski così come dello spettacolo *La Verità*.



Alexis Bowles (Montréal, Québec, Canada)
Co-design luci e direttore tecnico

Nato a Montréal, in Canada, nel 1980, Alexis Bowles ha viaggiato attraverso il mondo, già in giovane età, con suo papà che lavorava per il Cirque du Soleil. Come molti progettisti della sua generazione, Alexis controlla allo stesso tempo la concezione luci e la produzione musicale, creando così una simbiosi di ambienti, di strutture e di ritmi. Sempre alla ricerca di nuovi media e di nuove tecnologie, lavora in tutte le arti della scena: circo, opera, danza, teatro, ecc.. Il suo stile innovativo dimostra una sensibilità moderna influenzata dalla natura umana e da un grande desiderio di libertà. Dal 2003 lavora con il Cirque Éloize e la Compagnia Finzi Pasca come direttore luci per *Typo*, *Rain*, *Nebbia*, *Donka*, *Icaro* e *La Verità*. Ha anche collaborato a dei balletti di grande importanza quali *Le Sacre du Printemps* e *L'Homme de bois* all'Opera di Copenaghen, e *Sleeping Beauty* al Balletto dell'Opera nazionale finlandese. Nel 2008 ha collaborato alla creazione di *Orphée* ed *Eurydice* e nel 2010 è stato progettista per la produzione di *Nombre d'or* (Live) per la Compagnie Marie Chouinard. Ha anche lavorato con Daniele Finzi Pasca a molte opere: *L'Amour de loin* all'English National Opera, *Pagliacci* al Teatro San Carlo di Napoli e più recentemente *Aida* e il *Requiem* di Verdi al celebre Teatro Mariinsky, con la direzione del Maestro Valery Gergiev. Attualmente è co-designer luci e direttore tecnico presso la Compagnia Finzi Pasca.



Roberto Vitalini (Lugano, Svizzera)
Video designer

Roberto Vitalini ottiene in suo MBA all'Università di San Gallo e si specializza in media e comunicazione al Saint-Mary's College in California. BASHIBA SA è una società specializzata nello sviluppo delle scenografie video e nell'installazione video interattiva. Roberto Vitalini crea la scenografia video dell'opera *L'Amour de Loin* (English National Opera 2009, Vlaamse Opera 2010, Canadian Opera Company 2012), di *Donka – Una lettera a Cechov* (Compagnia Finzi Pasca, 2010 + tournée internazionale), dell'Opera *Aida* (Théâtre Mariinsky 2011, nominato a 4 Golden Mask), alla «Messa da Requiem» di Giuseppe Verdi (Théâtre Mariinsky 2012) e de *La Verità* (Compagnia Finzi Pasca, 2013 + tournée internazionale).



Geneviève Dupéré (Montreal, Quebec, Canadá)
Assistente alla regia

Nata a Montréal, passa la sua infanzia appesa al trapezio. Appassionata di acrobazia e del suo linguaggio, scopre la diversità del nuovo circo francese durante i suoi studi in comunicazione in Francia. Nel 2001 si unisce al Cheval-Théâtre, un circo equestre in tournée americana. Nel 2003 si trasferisce all'estremo nord del Canada, immaginando un progetto di vocazione sociale. Poi di nuovo in Francia, lavora al festival de théâtre de Limoges e collabora con altri festival, con altri luoghi di creazione, con altre compagnie, con artisti di circo e con teatri di strada europei. Dopo queste esperienze ritorna in Québec e si unisce a En Piste, l'associazione delle arti del circo in Canada. Prende anche la regia generale del Festival international de théâtre de rue de Shawinigan, di diversi cabarets e avvenimenti culturali. Dal 2008 è coinvolta nell'evento "Différents comme tout le monde", in occasione della settimana delle persone handicappate di Québec. Nel 2006 entra a fare parte del Cirque Éloize come coordinatrice artistica e del casting, che la porta in seguito a essere assistente alla regia e direttrice di scena dello spettacolo *Nebbia*. Attraverso gli anni nelle tournée internazionali che seguono la creazione di *Nebbia*, la visione artistica e la complicità che si è creata con i creativi e i collaboratori, l'hanno portata ad essere assistente alla regia, responsabile del casting e del monitoraggio artistico, direttrice di scena di differenti progetti della Compagnia Finzi Pasca come *Donka*, *l'Opera Pagliacci* al Teatro San Carlo a Napoli e *La Verità*.



Chiqui Barbé (Montevideo, Uruguay)
Make-up designer, hairstyle designer e Project manager

Nel 2002 inizia i suoi studi come truccatrice all'Università del Lavoro della Repubblica Orientale dell'Uruguay. Dal 2003 al 2005 studia effetti speciali e la tecnica del body paint. In parallelo lavora come truccatrice per eventi, cinema, teatro e televisione. Nel 2006 si trasferisce a Madrid, dove studia presso l'"Associazione Spagnola di trucco per telecamera e riflettori" (ASOC), ottenendo il diploma di specializzazione teatrale e cinematografica, caratterizzazione, personaggi e pettinature d'epoca.

In Spagna lavora su due cortometraggi "Voluntario" e "Ojos que no ven", diretti da Javier Sanromán. Lavora anche per la TV e per vari annunci pubblicitari su internet. Nel corso del 2007-2008 è stata consigliere di bellezza di Estée Lauder e Clinique, offrendo corsi di trucco in tutto il paese. Nel 2009 ricopre i ruoli di make up designer e assistente dello scenografo Hugo Gargiulo per lo spettacolo "*Donka, Una lettera a Cechov*" di Daniele Finzi Pasca, prodotto dalla Compagnia Finzi Pasca ed il Chekhov International Theatre Festival in coproduzione con Théâtre Vidy-Lausanne. Nel 2011 cura il make up per l'opera *Aida* di Giuseppe Verdi per il Teatro Mariinsky di San Pietroburgo e per l'opera *Pagliacci* di Ruggero Leoncavallo per il Teatro San Carlo di Napoli, entrambe dirette da Daniele Finzi Pasca. Nel 2012 cura il make up per l'opera *Requiem* di Giuseppe Verdi per il Teatro Mariinsky di San Pietroburgo. Nel 2014 è assistente alla regia per la Cerimonia di Chiusura dei Giochi Olimpici e la Cerimonia di Apertura dei Giochi Paralimpici di Sochi, Russia. Tutte e due le cerimonie create e dirette da Daniele Finzi Pasca. Dal 2010 è anche Project Manager della Compagnia Finzi Pasca.



Marc Laliberté (Montreal, Quebec, Canadá)
Direttore di produzione

Nato a Drummondville nel 1974. Marc ha partecipato a molte tournée in più di 30 paesi come direttore di produzione, manager, direttore tecnico, rigger, tecnico luci e tecnico del suono. La sua esperienza lo porterà a partecipare alla creazione di molti spettacoli con il Cirque du Soleil, Segal Centre For Performing Arts, Cirque Éloize e Légendes fantastiques. Dal 2001 è direttore di produzione, direttore tecnico, manager e collabora a molti spettacoli e creazioni con Daniele Finzi Pasca.



Fabrizio Arigoni (Lugano, Svizzera)
Consulente artistico

A vent'anni vive le sue prime esperienze artistiche e incontra un ragazzino di sette anni di nome Daniele, diventato in seguito il regista Daniele Finzi Pasca. Negli anni '80 interpreta quattro personaggi in Sacra Terra del Ticino con la regia di Alberto Canetta e presenta gli spettacoli dei maggiori circhi svizzeri (Knie, Nock, Starlight) durante le loro tournée. In seguito con Daniele Finzi Pasca e Maria Bonzanigo forma un trio con un numero comico-acrobatico e si esibisce con loro nei teatri e circhi. Negli anni '90 si esibisce come attore di teatro in Svizzera e all'estero, appare in diversi spettacoli televisivi e spot pubblicitari, svizzeri e italiani, e calca la scena dell'Openhaus di Francoforte. Più tardi collabora con la grande artista napoletana Maria Concetta Serio e le splendide showgirls Daniela Poggi, Valeria Marini e Dalida. Dal 2000 è regista, collaboratore e artista di circo sotto il tendone Fantasie di Natale; è chiamato quale consulente e artista per la cerimonia di chiusura dei Giochi olimpici Invernali di Torino 2006, con la regia di Daniele Finzi Pasca. Tra le sue creazioni artistiche crea nel 1986 il suo cabaret *Excelsior Dancers* (teatro, circo, acrobazia e danza), e *Casino Folies*, uno spettacolo itinerante in stile revue parigina. Tra il 1996 e il 2000 fonda la Scuola di Circo per bambini, crea la rivista spettacolo *Jubilée*, crea lo spettacolo circense *Una valigia piena di ...*, e vede crea *Oh La La Revue alla Parigina* con gli show *Désir* e *Paris Magique*. Si ricorda ancora la creazione dello spettacolo circense *Il Circo che fa Chiasso*. Nel 2008 si sposta a Dijon come regista per *Odissea Best of*. Gli anni seguenti lo vedono impegnato in tournée europee con il suo spettacolo *Oh La La*, invitato da istituti bancari ed enti privati e pubblici dal Libano alla Francia, dalla Svizzera alla Turchia, e negli Emirati Arabi. Nel 2012 diventa consulente alla creazione dello spettacolo *La Verità*, prodotto dalla Compagnia Finzi Pasca.



Facundo Ponce de León (Montevideo, Uruguay)

Ricercatore

Nato a Montevideo nel 1978, ha ottenuto il dottorato in filosofia all'Université Carlos III di Madrid. Nel 2001 ottiene la maturità in filosofia e scienze della comunicazione all'Université de la République d'Uruguay. In seguito lavora come giornalista e per la televisione. Parallelamente insegna all'Université Catholique d'Uruguay dove, dal 2001 è professore di antropologia filosofica e Teoria e pratica dell'argomento. Inoltre è percussionista e con il gruppo Kuropa & Cia, incide il disco *Y qué dirán*. Attualmente prosegue la sua ricerca sul rapporto della filosofia politica e la storia del clown, nell'ambito del concetto d'autorità. Autore del libro "Daniele Finzi Pasca: Teatro de la carezza", pubblicato in spagnolo e in francese, edizione Compagnia Finzi Pasca. Nel 2012 fonda Mueca Films con Juan Ponce de León e uno dei suoi progetti sarà un documentario su La Verità.



Toni Vighetto (Lyon, Francia)

Creatore di Sculture Coreografiche

Nato a Lione, Francia nel 1958. Creatore di sculture coreografiche della Zigrolling. Ballerino coreografo plastico in movimento, scultore, clown, segue un percorso a zig-zag, con i due piedi per terra, la testa nell'universo... Scopritore della Zigrolling nel 1990, la prima scultura coreografica della famiglia Arpenteur... «i Croissants, il Tricube, le Barres, il Bidule e la Goutte, le Zig'O...». Le cose del mondo sono sotto la polvere, il soffio divino, noi le scopriamo.



Mariève Hémond (Montreal, Quebec, Canadá)

Ideatrice Carré

Mariève entra nel mondo del circo all'età di 18 anni. Laureata all'École nationale de cirque di Montréal nel 2004, ha fatto conoscenza con Annie-Kim Déry. Nel 2006 creano insieme un numero, *Duo Scarlette*, su una struttura aerea pensata da Mariève. Questo è l'inizio di un lungo viaggio intorno al mondo e la continuazione di un'amicizia che le porta a esibirsi scoprendo nuove culture, nuove città e nuove persone.



Daniel Cyr (Islas de la Magdalena, Quebec, Canadá)

Creatore della ruota Cyr

Nato sull'Îles de la Madeleine, è creatore della ruota Cyr. Daniel Cyr è uno dei fondatori del Cirque Éloize. Diplomato all'École nationale de cirque di Montréal e partecipa a tanti festival dove presenta il suo numero della scala. Negli anni si unisce a diversi gruppi di circo in Québec. È in seguito alla fondazione del Cirque Éloize che perfeziona il suo numero percorrendo il mondo con le due prime produzioni della compagnia (Cirque Éloize e poi Excentricus, durante un periodo di 5 anni). Oggi la sua ricerca artistica l'ha portato alle creazioni di nuovi numeri e nuovi attrezzi, come la ruota Cyr, per la quale ha elaborato la tecnica d'utilizzo.

ARTISTI



Moira Albertalli (Lugano, Svizzera)

Moira è nata e cresciuta in Svizzera. All'età di 6 anni ha fatto i suoi primi passi con la ginnastica artistica, che l'hanno portata, subito dopo una breve esperienza nel circo, a studiare danza, canto e teatro in Germania. Ha ottenuto il diploma all'Académie de Munich, ha ottenuto dei ruoli importanti in diverse commedie musicali in Germania e in Svizzera. Rafforzata da questa esperienza si aggiunge alla Compagnia Finzi Pasca di Lugano, un ritorno a casa, che la catapultava attraverso il mondo. Moira fa parte di Donka – Una lettera a Checkov e ha partecipato come acrobata alla creazione di Pagliacci, presentato al Teatro San Carlo di Napoli. Nel 2014 fa parte del gruppo artistico Compagnia Finzi Pasca per la Cerimonia di Apertura dei Giochi Paralimpici di Sochi.



Erika Bettin (Biella, Italia)

Erika inizia a studiare danza a 7 anni. Dall'età di 18 anni prosegue gli studi in Italia e all'estero integrando il circo alla danza. Si specializza come Agile alla scuola di circo FLIC di Torino; dove ora insegna. Ha maturato una sensibilità spiccata nel lavoro di collettività e improvvisazione grazie alle esperienze lavorative. Dal 2013 orienta le sue energie anche alla realizzazione di progetti personali riscoprendo arti istintive e primitive che influenzeranno profondamente i suoi lavori artistici, dove l'uomo/animale è in forte relazione con la Natura e la sua Spiritualità



Jean-Philippe Cuerrier (Montreal, Quebec, Canada)

Jean-Philippe è nato a Verdun in periferia di Montréal. All'età di 8 anni entra all'École de cirque de Verdun dove scopre le arti del circo. L'acrobazia, il jonglage e main à main di gruppo lo porteranno all'École Nationale de cirque di Montréal. Dopo la scuola, si sposta in Svizzera per lavorare con il Circo Starlight, un circo con costumi tradizionali. Ritorna a Montréal per far partire la creazione di Rain del Circo Éloïze dove incontra Daniele Finzi Pasca, autore e regista di questo spettacolo e di Nebbia. Jean-Philippe ritrova Daniele e la sua équipe per una nuova avventura, La Verità. Nel 2014 fa parte del gruppo artistico Compagnia Finzi Pasca per la Cerimonia di Apertura dei Giochi Paralimpici di Sochi.



Annie-Kim Déry (Montreal, Quebec, Canada)

Annie-Kim ha iniziato ginnastica all'età di quattro anni per poi orientarsi verso la danza grazie alla quale allarga le sue conoscenze in materia di movimento. È durante il suo ultimo anno di danza che scopre le arti del circo e decide di farne il suo mestiere. Diplomata all'École Nationale de Cirque di Montréal nel 2004, Annie-Kim si aggrega a un'altra allieva della sua classe, Mariève Hémond, per creare un numero di struttura aerea nominato «Duo Scarlette » che girerà mondialmente con molte compagnie come il Cirque du Soleil e il Cirque Éloïze. Annie-Kim collabora con Daniele Finzi Pasca nel 2009 per lo spettacolo Nebbia. Farà in seguito due opere sotto la sua direzione, Pagliacci e L'Amour de loin. Nel 2014 fa parte del gruppo artistico Compagnia Finzi Pasca per la Cerimonia di Apertura dei Giochi Paralimpici di Sochi.



Stéphane Gentilini (Lyon, Francia)

Originario della Francia, Stéphane comincia la sua formazione presso delle compagnie teatrali di strada. Al fine di aprire il suo linguaggio scenico si iscrive all'École nationale de cirque di Montréal. Il suo lavoro si orienta verso la manipolazione degli oggetti e il clown, collaborando con diverse compagnie di circo e di danza. Nel 2003 incontra il Teatro Sunil e dopo aver esplorato il teatro acrobatico attraverso gli spettacoli Rain, come una pioggia nei tuoi occhi, Nebbia e un adattamento dell'opera Pagliacci, si aggiunge allo spettacolo La Verità. Nel frattempo Stéphane continua a comunicare con il movimento attraverso il solo "Buongiorno" con l'aiuto prezioso di Estelle Clareton e Jérôme Bouvet così come attraverso i bei incontri con la compagnia Mobile Home: "Ombre" e "L'étrange cirque de monsieur Edgar". Nel 2014 fa parte del gruppo artistico Compagnia Finzi Pasca per la Cerimonia di Apertura dei Giochi Paralimpici di Sochi.



Andrée-Anne Gingras-Roy (Quebec, Canada)

Polistrumentista, Andrée-Anne possiede un master al Conservatoire de musique de Québec e un diploma all'Université Carnegie Mellon a Pittsburgh. Ha suonato come percussionista con l'Orchestre symphonique di Québec, I Musici de Montréal e l'Orchestra do Algarve in Portogallo. In parallelo alla musica, ha studiato il movimento, la danza e il teatro al Circle in the Square Theatre School e all'Université di Carnegie Mellon. Nel 2005 lascia il mondo della classica e si unisce al Teatro Sunil e al Cirque Éloize nelle produzioni di Nomade e Nebbia. Dal 2010 lavora presso la Compagnia Finzi Pasca con lo spettacolo Donka e La Verità. Andrée-Anne è autodidatta alla fisarmonica, violino e voce. Nel 2014 fa parte del gruppo artistico Compagnia Finzi Pasca per la Cerimonia di Apertura dei Giochi Paralimpici di Sochi.



Francesco Lanciotti (Italy)

Nato e cresciuto in una compagnia di teatro di strada, la compagnia dei Folli, fin da piccolo viaggia per strade e piazze di tutta Italia e Europa. In adolescenza studia teatro, pratica arrampicata sportiva e muove i primi passi nella danza verticale e nel circo. Entra nella scuola di circo FLIC nel 2008 decidendo di specializzarsi nelle cinghie aeree. Di natura curiosa e investigativa, ricerca continuamente un approccio diverso nell'esporsi al pubblico ed è interessato ad ogni aspetto dello spettacolo. Entra nella Compagnia Finzi Pasca a dicembre 2014 nello spettacolo La Vérité.



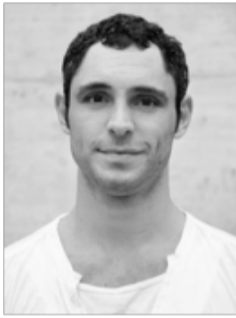
Evelyne Laforest (Montreal, Quebec, Canada)

Stimolata dal piacere di spingere i suoi limiti fisici, Evelyne ha praticato la ginnastica ritmica per 10 anni ed è stata membro dell'Équipe du Canada. Dopo aver esplorato in modo più creativo la danza, il teatro e le arti del circo, inizia la sua formazione all'École Nationale de Cirque di Montréal. Dopo il conseguimento del suo diploma, nel 2007, ha l'opportunità di lavorare alla creazione e alla tournée dello spettacolo Nebbia. Appassionata dal movimento, continua la formazione a LADMMI, L'École de danse contemporaine di Montréal. Intanto continua a partecipare a diversi progetti, in particolare con il Cirque Éloize, la Compagnia Finzi Pasca e il Cirque Fantastique. In collaborazione con Rémi L. Ouellette, esplora maggiormente il suo lavoro di creazione, presentato a Tangente in occasione di Danses Buissonnières.



David Menes (Madrid, Spagna)

Artista multidisciplinare delle arti di scena, David incomincia il suo cammino combinando la rigidità delle scuole di circo e la libertà della creazione delle prestazioni di strada. Interprete, creatore, ricercatore instancabile e collaboratore in numerosi spettacoli di creazione collettiva, David si è diplomato nel 2009 come clown e giocoliere all'École nationale de cirque di Montréal. Dopo aver terminato i suoi studi, entra a far parte della Compagnia Finzi Pasca, in particolare in Donka, le opere Pagliacci e Aida e adesso La Verità. Nel 2014 fa parte del gruppo artistico Compagnia Finzi Pasca per la Cerimonia di Apertura dei Giochi Paralimpici di Sochi.



Marco Paoletti (Buenos Aires, Argentina)

Marco è nato nel 1980 in Argentina dove ha studiato filosofia all'Université de Buenos Aires. Si sposta successivamente a Berlino per diventare un'artista di circo professionale nel 2004. Da allora ha visitato più di 45 paesi attraverso il mondo alla ricerca di nuove idee e di nuovi spettacoli offrendo degli stages di giocoliere e di roue Cyr. Nel 2009 crea il suo spettacolo 12 Pieces of Stuff. Nel 2010 co-fonda Recircle Collective. Nel 2012 si aggiunge alla Compagnia Finzi Pasca per la creazione de La Verità. Nel 2014 fa parte del gruppo artistico Compagnia Finzi Pasca per la Cerimonia di Apertura dei Giochi Paralimpici di Sochi.



Felix Salas (Asuncion, Paraguay)

Da bambino diceva spesso a sua mamma che voleva far parte di un circo. Ha cominciato così con la ginnastica in Paraguay. Quando si è spostato a Buenos Aires per studiare alla scuola di circo, ha scoperto la sua straordinaria elasticità corporale del tutto naturale. In seguito ha sviluppato il contorsionismo con differenti tecniche. Ha anche insegnato contorsionismo in Paraguay, in Argentina e in Messico. Nel 2007 si è unito al cast di Nebbia, nel 2011 ha partecipato allo spettacolo Donka e adesso fa parte della creazione de La Verità. Nel 2014 fa parte del gruppo artistico Compagnia Finzi Pasca per la Cerimonia di Apertura dei Giochi Paralimpici di Sochi.



Beatriz Sayad (Sao Paolo, Brasile)

Autrice, attrice e regista, diplomata in Lettere, Beatriz scopre il mondo della clowneria all'età di 17 anni con il Teatro Sunil, con il quale ha collaborato in diversi progetti per 8 anni. In Brasile incontra i Doutores da Alegria, con i quali lavora all'ospedale come clown e coordina diversi progetti artistici. Recita ed è regista di molti spettacoli, in particolare Estamira – beira do mundo, in tournée in Brasile dal 2011. Nel 2010 parte per la tournée mondiale con Donka – Una lettera a Checkov della Compagnia Finzi Pasca. Nel 2014 fa parte del gruppo artistico Compagnia Finzi Pasca per la Cerimonia di Apertura dei Giochi Paralimpici di Sochi.



Rolando Tarquini (Piacenza, Italia)

es clown, actor y director. Entró en el mundo del teatro inspirado por ciertos maestros contemporáneos. Funda en 1985 la compañía de teatro Manicomics en Piacenza, Italia. Ha tenido una estrecha y larga colaboración con la Associazione Teatro Giovani de Serra San Quirico, un organismo dedicado al teatro social y a la pedagogía teatral para jóvenes. En lo profesional y en matrimonio, está comprometido con Allegra Spernanzoni, al compartir su vida y su trabajo con ella. Lleva dos décadas trabajando con Daniele Finzi Pasca, una colaboración que ha dado muchas frutos como los espectáculos *Brutta Canaglia la Solitudine* (1999) y *Donka, una carta a Chéjov* (2009) y *La Verità* (2013). Nel 2014 fa parte del gruppo artistico Compagnia Finzi Pasca per la Cerimonia di Apertura dei Giochi Paralimpici di Sochi.

Compagnia Finzi Pasca

* La Compagnia è stata fondata da **Antonio Vergamini, Daniele Finzi Pasca, Hugo Gargiulo, Julie Hamelin Finzi e Maria Bonzanigo** (in ordine alfabetico.)

* La Compagnia ha sede a Lugano (Svizzera)

In quest'avventura s'incrocia la storia d'Inleventas e quella del Teatro Sunil. Quest'avventura è generata dal desiderio di continuare a **sviluppare dei progetti artistici che approfondiscono il «Teatro della carezza», tecnica del gesto invisibile e di uno stato di leggerezza.** Con il passare degli anni questi concetti hanno generato un'**estetica particolare** che si riflette attraverso uno stile di creazione e di regia, al modo particolare di concepire la produzione, una filosofia d'intrattenimento per l'attore, l'acrobata, il musicista, il ballerino e il tecnico, così come un approccio quanto al modo di **abitare lo spazio e di accedere alla memoria che fa emergere la nostalgia e può commuovere.**



Il **gesto poetico del clown** si trova altrettanto in un monologo per un solo spettatore che in una cerimonia olimpica. **Il teatro, la danza, il circo, l'opera e il cinema:** tutti questi aspetti convergono all'interno della Compagnia Finzi Pasca.

*Cinque spettacoli in tournée internazionale:

- **La Verità** (2013)
- **Donka – una lettera a Cechov** (2010)
- **Brutta Canaglia la solitudine** (versione originale: 1999 e versione spagnola: 2013)
- **Icaro** (1991)
- **Bianco su Bianco** (2014)

* Futuri progetti di creazione:

- 2015: Reggia **dell'opera Carmen** per il Teatro di San Carlo
- 2019: **La Fête des Vignerons** a Vevey in Svizzera

*Regia di quattro opere tra il 2009 e il 2012 che sono ancora in repertorio:

- **L'Amour de loin** (2009)
- **Aida** (2011)
- **Pagliacci** (2011)
- **Requiem di Verdi** (2012)

*Più di trentacinque creazioni, nelle quali si incontrano il teatro, il circo, la danza e la musica dal 1984 a oggi.

*Regia per conto di altre compagnie e progetti particolari riconosciuti internazionalmente:

- **Cerimonia di chiusura dei Giochi olimpici di Torino, Filmmaster Italia** (2006)
- **Corteo** per il Cirque du soleil (2005)
- **Trilogia del cielo:**
 - ***Nomade**, La notte il cielo è più grande per il Cirque Éloize (2002-2006)
 - ***Rain**, come una pioggia nei tuoi occhi per il Cirque Éloize (2004-2012)
 - ***Nebbia** co-produzione tra il Cirque Éloize & Compagnia Finzi Pasca (2007-2011)
- **Cerimonia di Chiusura dei Giochi Olimpici e la Cerimonia di Apertura dei Giochi Paralimpici di Sochi, Russia 2014.**

Rassegna stampa

"Danza, canto, comicità, poesia e acrobazie spettacolari: La Verità, la nuova e sorprendente creazione di Daniele Finzi Pasca, è assolutamente da scoprire" LesEchos, Paris, Francia, Giugno 16, 2015

"Dopo poco più di due ore di momenti impressionanti, il pubblico si è "svegliato" dal sogno surrealista e si è alzato in piedi per applaudire i 13 interpreti e il personale della produzione che la mano dell'autore Daniele Finzi Pasca ha fatto viaggiare." AM, León, México, 19.04.2015

" La festa surrealista de "La Verità" incanta nella sua première nazionale " LA JORNADA MORELOS, Cuernavaca, Messico, 13.04.2015.

"Dietro a tanta meraviglia si rivelano, in un via vai scandito in due tempi, acrobazie, danze con canti, bagliori ed effetti in controluce, musiche sognanti di sapore classico o folk..." - Il Sole 24 ore, Milano, Italia, 11.01.2015

"Intelligente, divertente e surrealista, La Verità è lo spettacolo più straordinario che Abu Dhabi abbia mai visto in anni." Khaleej Times, Abu Dhabi, Emirati Arabi (29.08.2014)

"Compagnia Finzi Pasca trasforma l'estetica di Dalí in uno spettacolo poetico e che lascia senza fiato." Katrin Nussmayr, Die Presse, Graz Austria (04.08.2014)



"...grazia squisita, fantasia teatrale e rara raffinatezza." El Espectador- Bogota, Colombia 23.04.2014

"La Verità è un capolavoro poetico e magico. C'è qualcosa, nel caleidoscopio caotico e colorato dello spettacolo, che dà forma a un nucleo di verità, di umana verità. E' il diritto a giocare, a trascendere la razionalità, a creare qualcosa dal nulla apparente." Arbejderen, Copenhagen 28 gennaio 2014 (6 stelle)

"Si tratta di un potere superiore l'arte di creare uno spettacolo da elementi apparentemente impalpabili, una performance caratterizzata da acrobati coraggiosi e un'atmosfera astratta e poetica." Primorski dnevnik, Slovenia, 31 Dicembre 2013

"La produzione della Compagnia Finzi Pasca "La Verità", è un'opera d'arte che combina circo, teatro, danza, arte e musica comparabile a un'esaltante e incessante sogno presso il Palace of Arts". Népszava – Budapest, Ungheria 20 November, 2013

"Compagnia Finzi Pasca trasporta il pubblico nel surrealismo" Magyar Távirati Iroda - Budapest, Ungheria novembre, 2013

"Una chiara, sognante vita melanconica circense, intrecciato attorno al telo di Dalí". EL PAIS 11 novembre, 2013. Madrid, Spagna

"...cattura con molta calma gli spettatori nel momento trasportandogli nel meraviglioso mondo dei sogni." Neue Zürcher Zeitung 28.10.13 (Zurich)

"Una magica festa, leggera come una piuma. Daniele Finzi Pasca mostra il suo nuovo spettacolo "La Verità" a Zurigo. Una sensazione" *Der Landebote* 17 ottobre 2013 Zurigo, Svizzera

"...Un fuoco d'artificio di fantasmagorie sceniche, quadri di enorme bellezza, luci curate, costumi strepitosi, numeri d'acrobazia da togliere il fiato..." *24 heures*. 11 ottobre.2013 Lausanne, Svizzera

«...un ritmo costante dello spettacolo con dei passaggi comici che lo rendono sempre più dinamico, nel quale l'artista brasiliana si distingue per le invenzioni molto poetiche che coinvolgono ed emozionano il pubblico»
Jornal de Comercio, Porto Alegre, Brésil, 21 giugno 2013

«La Verità è molto più di uno spettacolo acrobatico. È un gioco dentro il sogno, la memoria e la poesia, che rapiscono chi crede sempre che la vita sia un sogno e che vale la pena di essere sognata.»
El Observador, Montevideo, Uruguay, mai 2013.

«Pasca ha creato un'ambiziosa e visivamente incantevole opera...La Verità tocca il sumblime...»
Pat Donnelly, *The Gazette*, Montreal gennaio 2013

«10'000 uruguayani sono già venuti a vedere lo spettacolo geniale scritto e diretto da Daniele Finzi Pasca»
Ultimas noticias, Montevideo, Uruguay, 9 maggio 2013

«Onirismo, bellezza e turbini creativi...La bellezza affianca l'assurdo e la derisione....questa creazione inedita porta senza ombra di dubbio una firma e un'estetica che ispirano fortemente.»
Le Devoir, Montréal, 18 gennaio 2013

«La performance artistica va dal surreale al sublime»
The Gazette, Montréal, 17 gennaio 2013

«La Verità va all'estremo, mettendo tutto il suo potenziale in una macchina acrobatica completa che offre allo spettatore una grande delizia per gli occhi, impreziosito da momenti di tensione, di poesia e di umorismo.»
El Pais, Montevideo, Uruguay, 6 maggio 2013

«La Verità incanta grazie a dei numeri di grande bellezza e il suo umorismo particolare. Come un sogno ad occhi aperti...i teloni ipnotizzano per la loro grande bellezza...»
Marc André Lemieux, *Journal de Montréal*.

Crediti

Compagnia Finzi Pasca
presenta

La Verità

Scritto e diretto da Daniele Finzi Pasca

Partner alla creazione:

Cornercard
Grand Hôtel Villa Castagnola

Orchestra della Svizzera italiana (OSI)
Radiotelevisione svizzera (RSI)
La Place des Arts
Maison de la Culture de Nevers et de la Nièvre
Scène Nationale Bayonne Sud Aquitain
Città di Lugano
Cantone Ticino
Pro Helvetia
Caffè Chicco d'Oro
Fidinam
Fondazione Ernst Göhner
Sintetica- partner de la ricerca

Creatori

Daniele Finzi Pasca Autore, regista, co-design luci e coreografie
Julie Hamelin Finzi Direttrice di creazione, produttrice e partecipazione alla scrittura
Maria Bonzanigo Musica, sound design e co-design coreografie
Hugo Gargiulo Scenografia e accessori
Antonio Vergamini Produttore esecutivo e consulente artistico
Giovanna Buzzi Costumi
Alexis Bowles Co-design luci
Roberto Vitalini - bashiba.com Video designer
Geneviève Dupéré Assistente alla regia
Chiqui Barbé Make-up designer e hairstyle designer
Marc Laliberté Direttore di produzione
Fabrizio Arigoni Consulente artistico
Facundo Ponce de León Ricercatore
Toni Vighetto Creatore di Sculture Coreografiche
Mariève Hémond Ideatrice Carré
Daniel Cyr Ideatore ruota Cyr

Equipe di tournée:

Artisti:

Moira Albertalli, Erika Bettin Jean-Philippe Cuerrier, Annie-Kim Déry, Stéphane Gentilini, Andrée-Anne Gingras-Roy, Evelyne Laforest, Francesco Lanciotti, David Menes, Marco Paoletti, Félix Salas, Beatriz Sayad, Rolando Tarquini

Allegra Speranzoni Direttrice di tournée e direttrice di scena

Alexis Bowles Direttore Tecnico

Dave Bourdages Macchinista

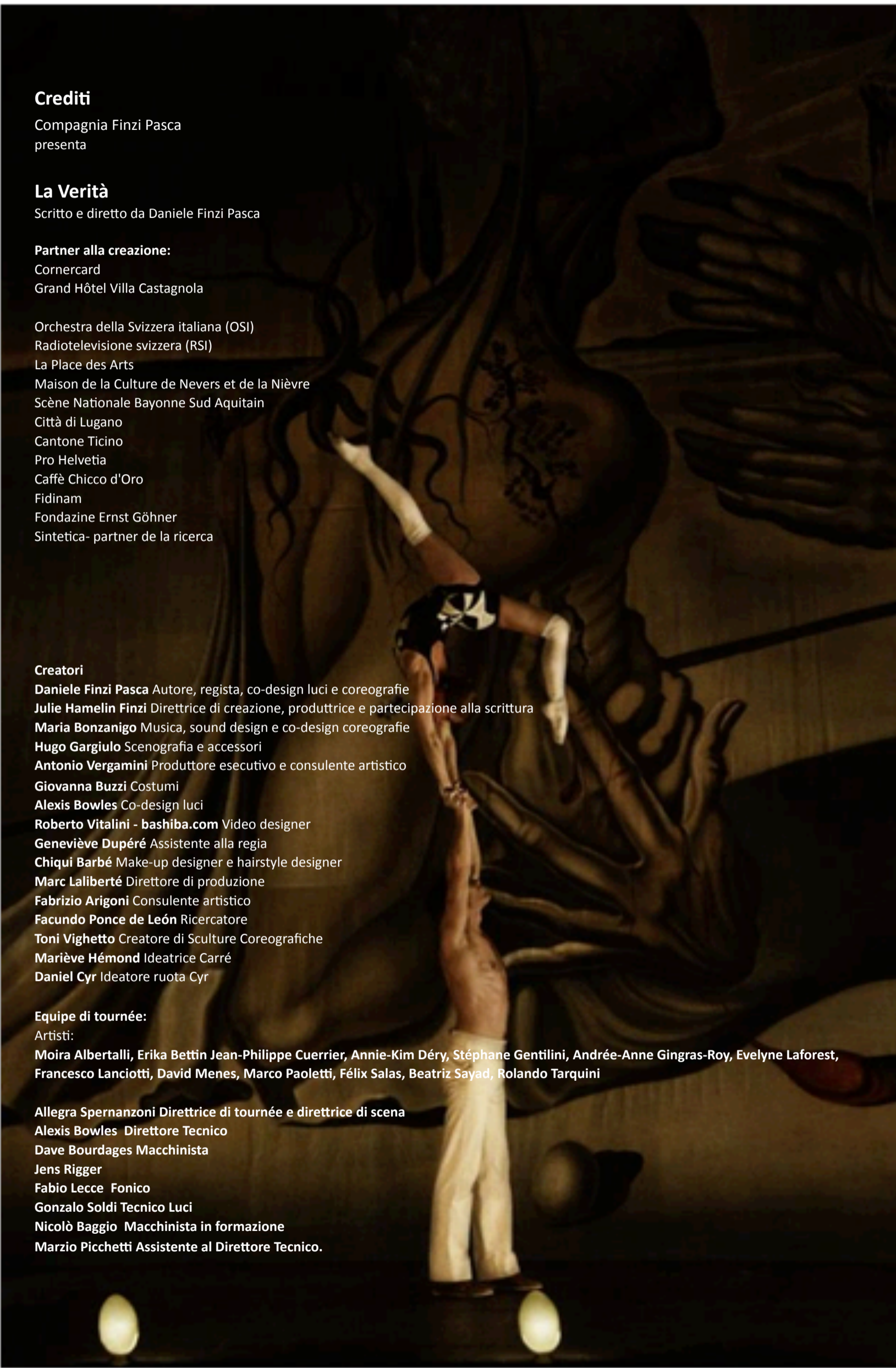
Jens Rigger

Fabio Lecce Fonico

Gonzalo Soldi Tecnico Luci

Nicolò Baggio Macchinista in formazione

Marzio Picchetti Assistente al Direttore Tecnico.



Team di creazione e produzione:

Alexis Bowles Direttore Tecnico
François Lemieux Assistente dello scenografo
Chiqui Barbé, Tanja Milosevic Project Manager
Amal Meroni Contabile
Tanja Milosevic Assistente del produttore esecutivo
Dave Bourdages, Guillaume Labelle Assistenti del direttore tecnico
Marc-André Goyer Assistente del direttore di produzione
Viviana Cangialosi Fotografa e grafica
Andrea Lopez Fotografa invitata
Jean-Sébastien Rousseau Addetto stampa
Geneviève Dupéré Direttrice di scena di creazione
Allegra Spornazoni Stage manager
Jens Leclerc Rigger
Maxime Lambert Fonico e operatore video
Benoît Dubord Tecnico luci
Marc Laliberté, François Lemieux, Guy St-Amour, Antoine Mercure Gagnon Sviluppo apparecchi acrobatici
Anna Locatelli Assistente amministrativa
Lorenzo Ortelli, Michel Castonguay Consulenti amministrativi e contabili
Stagiaires: **Marzio Picchetti** (luci), **Gonzalo Soldi** (luci e video), **Leonardo Tanoni** (macchinista)
Julie Hamelin Finzi Booking Internazionale
Sarai Gomez Assistente Booking Internazionale

Scenografia e accessori:

Penelope Margaret Mackworth–Praed Ideazione e realizzazione dei soffioni
Chiara Tassi Assistente
Andrea Caruso Saturnino Ideazione marionette
Paulo Emilio Luz Assistente
Davide dell’Osso Ideazione e realizzazione del cavallo
Marcello Garofalo, Luciano Visentin Assistenti
Jorge Añon Ideazione e realizzazione delle maschere bambola e rinoceronte
Claude Rodrigue Ideazione e realizzazione delle maschere scafandro e Dalí
Pierre Landry Realizzazione tavolo e piano
Arkimede, Christian Hamel, Véronique Marcoux, François Morin, Massimo Palo Assistenti scenografia e accessori
Nadia Lombardo, Jeremy Gordaneer Pittori scenografici
Patrice Lavoute Realizzazione oggetti volanti

Consulenti suono:

Davy Gallant Consulente sonoro
Fabio Lecce Consulente suono
Robert Tiso Consulente arpa di cristallo

Atelier costumi:

Lisa Rufini, Pino d’Onofrio, Maria Vernini, Esther Kowalski, Grazia Quacquarelli, Susy Ciarrocchi, Davide Zanotti, Ambra Schumacher, Elisa Serpilli, Laura Rhi-Sausi, Costanza Moniello Collaboratori della costumista
Mathieu Audy, Geneviève Chevalier Collaboratori a Montréal
Sartoria Lowcostume Realizzazione costumi
Pompei Realizzazione scarpe

Artisti collaboratori:

Karen Bernal
Helena Bittencourt
Marton Maderspach
Goos Meeuwsen

Allenatori::

Coralie Bally, Valeria Bonalume, Prana Ovide Pole dance
Chun He Gao Violino
Mariève Hémond et Annie-Kim Déry Carré
Karine Houle Clarinetto
Jérôme Le Baut Main à main
Gioia Orfei Pattini a rotelle acrobatici
Luca Princiotta Chitarra elettrica
Gonzalo Soldi Diabolo
Robert Tiso Glass Harp
Toni Vighetto Zig
Krystel Arbia **Milan Pole dance studio** www.milanpoledance.com

Produzione musicale della RSI Radiotelevisione Svizzera, , esecuzione dell’ORCHESTRA DELLA SVIZZERA ITALIANA (OSI)

Philippe Bach: Direttore d’orchestra

Yiping Li: Solista

Manuel Veronesi : Ingegnere del suono

La Compagnia Finzi Pasca ringrazia per il sostegno i suoi partner alla creazione:



AGENTI INTERNAZIONALI:

- Julie Hamelin Finzi, cofondatrice della Compagnia Finzi Pasca: juliehamelin@finzipasca.com
- Sarai Gomez, assistente di Julie Hamelin Finzi, Compagnia Finzi Pasca : saraigomez@finzipasca.com

- Francia e Belgio francofono:
 - Olivier Peyronnaud, Maison de la culture de Nevers e de la Nièvre : olivierpeyronnaud@wanadoo.fr
 - Pierre Michelin, Encore un Tour : michelin@encoreuntour.com
- Italia – Roberto Giovanardi – ATER : roberto.giovanardi@ater.emr.it
- Paesi Bassi – Wolter Lommerde – LOMMERDE marketing the arts, Amsterdam : wolter@lommerde.nl
- Svizzera – Vincent Sager- Opus One : vincent.sager@opus-one.ch
- Stati Uniti – Jean-Jacques Cesbron- Cami Music : jcesbron@camimusic.com

Ringraziamenti:

Alida Andreoli, Morena Antonini, Isabel Benzonana, Restaurant La Boîte à Lunch, Antonella Bonzanigo, Rocco Bonzanigo, Jean- François Brière, Alain Cadieux & Universcène, Rodolfo Canale (Selecta), Cantone Ticino, La Caserne, Claudio Chiapparino & Dicastero Eventi Città di Lugano, Éloïse Deschamps, Duo Scarlette, Michel Elliott, Palestra Excalibur, Stefano Fabio, Jean-Marc Jacot - Josiane Favre & Parmigiani Fleurier, Daniel Fœdus, Famiglia Garzoni & Gran Hotel Villa Castagnola, Michel Gagnon - Marc Blondeau - Paul Fortin – Danielle Saint-Denis – Nathalie Paquette – Yves Savoie – Sophie Labelle & Place des Arts, Marcello Garofalo, Lisa e Mario di Giovani Viaggi, Paul Glass, Roberto Grassi, Mauro Guggia, Lulu Helbek, Mariève Hémond, Stephen Lebire, Anna Locatelli, Città di Lugano, Janicke Morissette, Orchestra della Svizzera Italiana, Auditorio Stelio Molo (RSI), Gioia Orfei, Lorenzo Ortelli, Fausto Ortelli, Camilla Papiri, Daniele Papiri, Giovanni Pedrazzini, Massimo Pedrazzini, Giancarlo Pedrioli, Marcello Peduzzi, Olivier Peyronnaud & Maison de la Culture de Nevers et de la Nièvre, Peroni S.p.A (Sandra Battistella, Maurizio Noris e Arch. Gianni Crevacore), Piazzale Milano, Pro Helvetia, Marie Martine Robles, Vincent Sager, Guido Santini, Silvana Scaffaro, Segal Centre for Performing Arts, Alessandro Seralvo & Cornercard, Comune di Sorengo, Studio 301, Rocco Talleri, Christian Thibault, Mathieu Tisseur, Gaetano Tresoldi, Usine C, Catherine Viens, Claudio Vitalini, Jennifer Whisper, nostre famiglie e tutti nostri amici.



Gli spettacoli della Compagnia in breve

- *La Verità*
- *Donka*
- *Icaro*
- *Bianco su Bianco*
- *Brutta Canaglia la Solitudine*
- *Opere in repertorio*
- **Regie per altre compagnie e progetti particolari riconosciuti internazionalmente**
- **Fête des Vignerons**

La Verità: 2013

- Spettacolo in tournée
- 13 artisti in scena
- Creazione: 2012-2013 a Lugano, Svizzera e a Montréal, Canada
- Prima mondiale: gennaio 2013, Montréal, Canada
- Una produzione della Compagnia Finzi Pasca
- Finora presentato in Canada, Uruguay, Brasile, Ungheria, Slovenia, Francia, Svizzera, Danimarca, Colombia, Emirati Arabi Uniti, Italia, Olanda e Messico



«La Verità è tutto ciò che abbiamo sognato, ciò che abbiamo vissuto, ciò che abbiamo inventato, tutto quello che fa parte della nostra memoria.»
La Compagnia Finzi Pasca presenta **La Verità**, uno spettacolo scritto e diretto da **Daniele Finzi Pasca** che abbina l'acrobazia, il teatro, la danza e la musica con la presenza di **13 artisti riuniti intorno ad un gigantesco telone originale dipinto da Salvador Dalí negli anni '40 a New York per il balletto "Tristan Fou"**. Un gioco d'immagini per attraversare il surrealismo, una storia d'amore, una riflessione sulla verità sono i colori della nuova creazione della Compagnia Finzi Pasca che dipinge un poema acrobatico e surrealistico composto dalla visione di un gruppo di creatori dei quali la firma è unica.

In tournée mondiale dal 2013

- Montréal, Canada: gennaio 2013
- Uruguay: Montevideo: maggio 2013
- Brasile: Porto Alegre, Curitiba, Belo Horizonte, Rio de Janeiro, Sao Paolo: Giugno - Agosto 2013
- Svizzera: Losanna e Zurigo: ottobre - novembre 2013
- Ungheria: Budapest: novembre 2013
- Slovenia: Ljubljana: dicembre 2013
- Danimarca: Copenaghen: gennaio 2014
- Francia: febbraio 2014
- Colombia: Bogotá: aprile 2014
- Graz, Austria: agosto 2014
- Abu Dhabi, Emirati Arabi Uniti: agosto 2014
- Milano, Italia: dicembre 2014-gennaio 2015
- Amsterdam, Olanda: marzo 2015
- Messico: Cuernavaca, Leon, Messico y Guadalajara: abril-maggio 2015
- * Parigi, Francia: Giugno-Luglio 2015
- * Lugano, Svizzera: settembre 2015

La creazione de La Verità:

- 16 creatori
- 13 artisti
- 6 tecnici in tournée
- 17 persone alla produzione
- 6 persone nel settore luci e video
- 18 persone nel settore scenografia e accessori
- 3 consulenti sonori
- 13 costumisti e sarti
- 4 artisti collaboratori
- 14 allenatori

«Onirismo, bellezza e turbini creativi... La bellezza affianca l'assurdo e la derisione... questa inedita creazione portano senza dubbio una firma e un'estetica fortemente ispirative.» --Le Devoir, Montréal, 18 gennaio 2013

Donka – una lettera a Cechov

Una produzione della Compagnia Finzi Pasca e del Chekhov International Theatre Festival di Mosca, in coproduzione con il Théâtre Vidy-Lausanne

- Spettacolo in tournée
- 10 artisti sulla scena
- Creato nel 2009-2010
- Prima mondiale: gennaio 2010, Mosca, Russia
- Una produzione della Compagnia Finzi Pasca e del Chekhov International Theatre Festival, in coproduzione con il Théâtre Vidy-Lausanne
- Finora presentato in Svizzera, Russia, Messico, Brasile, Uruguay, Canada, Francia, Italia, Australia, Spagna, Argentina, Stati Uniti, Inghilterra, Ecuador, Colombia, Belgio, Panama, Cile, Germania e Taiwan.
- 244 rappresentazioni, 160'000 spettatori e 55 città



Applaudito in tutto il mondo, questo spettacolo di rara bellezza nasce in Russia ed è stato presentato all'apertura delle cerimonie per il 150° di Anton Tchekhov. Valery Shadrin, Direttore del Festival Tchekhov di Mosca, dà carta bianca a Daniele Finzi Pasca. Ne segue un'opera scenica impressionante di immagini suggestive e di momenti magici. Lo spettacolo continua la sua tournée: più di **240 rappresentazioni**, in **55 città**, **160'000 spettatori**: dalla scena del Piccolo Teatro di Milano, al Dublino Theatre Festival, dal Southbank Center a Londra, al BAM a New York, dal Festival Iberoamericano al Teatro di Bogota e al Perth International Arts Festival. Considerato il miglior spettacolo del 2011 dal giornale spagnolo ABC. Lo spettacolo è stato tradotto in 7 lingue.

«Lo stile particolare di questo grande regista è il talento di catturare lo spettatore ogni momento e di abbagliarlo allo stesso tempo con dei numeri acrobatici come le scene di pattinaggio e di tessuto aereo.»

El paradiario, Santiago, Chili, 23 aprile 2013

Icaro

- Spettacolo in tournée
- Monologo per un solo spettatore
- 1 artista in scena: Daniele Finzi Pasca
- Creato nel 1991, lanciato a Milano, Italia
- Una produzione della Compagnia Finzi Pasca
- Finora presentato in Svizzera, Russia, Messico, Brasile, Uruguay, Canada, Francia, Italia, Paraguay, Argentina, Perù, Bolivia, Stati Uniti, Costa Rica, Gran Bretagna, Spagna, Austria e Ungheria.
- Più di 800 rappresentazioni, 120'000 spettatori, 272 città visitate.



Spettacolo leggendario e presentato in tutto il mondo, Icaro, scritto e interpretato da Daniele Finzi Pasca, conosce il successo folgorante ovunque passi. La domanda è tale che lo spettacolo prosegue ancora oggi, dopo oltre **20 anni**, la sua strada attraverso i continenti. Tradotto in 6 lingue, Icaro è stato presentato: al Teatro San Martin di Buenos Aires (Argentina), all'Expo Universelle di Siviglia '92 (Spagna), al Festival Internazionale del Clown di Milano (Italia), all'Exposition Universelle di Lisbona '98 (Portogallo), all'Edinburgh Fringe Festival (Gran Bretagna) e al Festival Santiago a Mil (Cile). Considerato il miglior spettacolo nel 2010 per il Montreal English Critics Circle Award (MECCA) e il **miglior spettacolo** per il Premio Florencio a Montevideo, Uruguay.

«Dovreste essere morti dentro per non essere toccati da questa incredibile pièce e posso solo invitarvi con tutto il mio cuore ad andarlo a vedere» -- ThreeWeeks Theatre Reviews, Gran Bretagna, 2003

Bianco su Bianco: futuro progetto, creazione 2014

- Scritto e diretto da Daniele Finzi Pasca
- Spettacolo teatrale e clownesco
- Spettacolo di tournée in creazione
- 2 artisti sulla scena: Helena Bittencourt e Goos Meeuwsen
- Creazione: primavera 2014
- Prima: ottobre 2014
- Fin ora presentato in: Svizzera, Francia, Uruguay e Italia



«Helena e Goss si muovono con leggerezza ed estrema destrezza sulla scena. Usano con eleganza piccoli dettagli per costruire situazioni tragicomiche. Insieme a loro costruiremo un spettacolo che, malgrado la semplicità e l'essenzialità della macchina scenica, riproporrà il nostro modo di raccontare storie sempre in equilibrio tra una dolce e nostalgica assurdità, un mondo surreale, ferocemente sereno, un teatro che riflette su se stesso, dove gli attori usano il proscenio per dialogare con il pubblico, dove l'illusione e gli artifici vengono alla fine sempre svelati, dove si ride e ci si commuove, dove i clowns non incarnano la stupidità ma la fragilità degli eroi perdenti.

La nostra clowneria è bianca come la farina per fare il pane, bianca come il carbone che resta quando la brace si spegne, bianca come le ginocchia sbucciate quando si cade dalla bicicletta.

La nostra clowneria è bianco su bianco come lo sono gli angeli di Corteo, come il lampadario di ghiaccio che si frantumava in Donka, come l'armadio dal quale scappa in Icaro, come il pallone che sotto la pioggia tutti rincorrevano nel finale di Rain, come i controluce in Nebbia, come le caramelle alla menta nella Verità.» *Daniele Finzi Pasca, estratto dalle parole del regista, giugno 2013*

Brutta Canaglia la solitudine



- Spettacolo in tournée.
- 2 artisti sulla scena: Pablo Gershanik e Victorino Lujan.
- Creazione: versione originale in italiano nel 1999 a Piacenza, Italia.
- Creazione seconda versione in spagnolo: estate e autunno 2012.
- Prima rappresentazione della versione spagnola: febbraio 2013, Montevideo, Uruguay.
- Lo spettacolo è stato presentato al Festival Polo Circo a Buenos Aires in marzo 2013.

Medoro e Vitalizio, due amici da sempre si domandano da anni come modificare le loro sorti.

Hanno provato di tutto, ma niente ha funzionato. Pagano le loro frustrazioni pelando sotto gli ordini del vescovo, interminabili montagne di patate. Questa volta sembrano avere l'idea perfetta. Cercheranno con tutti i loro ricordi di dare vita ad un miracolo, un rimedio contro una maledetta canaglia...la solitudine.

Dopo quasi più di un decennio dalla sua creazione e dalla regia della prima versione della Compagnia italiana dei Manicomics, Daniele Finzi Pasca riprende l'opera per creare una versione spagnola. Questa volta lavora con due attori e clowns che hanno collaborato con lui negli altri progetti: **Pablo Gershanik** (*Nomade del Cirque Eloize*) e **Victorino Luján** (*Corteo del Cirque du Soleil*).

Un teatro da camera, intimista, sostenuto dalla recitazione degli attori e dalla poesia che fa danzare l'emozione dello spettatore.

“Da un monologo – come Icaro – a uno spettacolo grande come il Cirque du soleil, Finzi Pasca dimostra la sua duttilità nel mondo dello spettacolo, la sua capacità di catturare le emozioni e portarle in scena in un contesto magico.” -- Ultimas noticias, Montevideo, Uruguay, 25 febbraio 2013

Opere in repertorio



In seguito al successo dell'opera de *L'amore de Loin*, progetto iniziato nel 2009 da Julie Hamelin Finzi in co-produzione con l'English National Opera di Londra e qualche mese dopo lo spettacolo *Donka* in Russia, il prestigioso Teatro Mariinsky di San Pietroburgo invita Daniele come regista e Julie, associata artistica, a misurarsi con l'opera *Aida*, sotto la direzione dell'illustre Maestro Valery Gergiev. La produzione, che prende inizio in giugno 2011 con le sale piene e una critica positiva, è stata messa nel repertorio del Mariinsky e ripreso in marzo 2013. Quindi sempre in estate 2011, Daniele Finzi Pasca firma l'impressionante versione dell'opera *Pagliacci* di Ruggiero Leoncavallo. Julie Hamelin Finzi ha collaborato in qualità di associata artistica. Prodotta dal e al Teatro San Carlo di Napoli, l'opera è stata presentata a luglio 2011. La direzione d'orchestra è assicurata da Donato Renzetti. *Pagliacci* viene ripreso al Théâtre Mariinsky di San Pietroburgo in Russia in ottobre 2011 ed è stato inserito nel repertorio del Teatro San Carlo. Dopo questi successi, il Teatro Mariinsky chiama di nuovo Daniele nel 2012, per la creazione del *Requiem* di Verdi che entra a far parte del repertorio e che viene ripreso a suo volta in giugno 2013.

L'Amour de Loin



- Creato nel 2009
- Una co-produzione dell'English National Opera (2009), del Vlaamse Opera d'Anvers in Belgio (2010) e del Canadian Opera Company (2012).
- Presentato in: Inghilterra, Belgio e Canada

« (...) Uno spettacolo di una bellezza ipnotizzante e puramente teatrale che non si può fare a meno di pensare che bisognerebbe dare a Finzi Pasca carta bianca per le opere, a partire da *Tristano e Isotta*.” The Financial Times, Londra, Gran Bretagna, luglio 2009

Aida e Requiem di Verdi

- Teatro Mariinsky, San Pietroburgo, Russia.
- Sotto la direzione del Maestro Valery Gergiev. Le 2 opere fanno parte del repertorio.
- Aida: Teatro Mariinsky a San Pietroburgo.
- Creato in giugno 2011 e ripreso a marzo 2013.
- Requiem di Verdi: Teatro Mariinsky a San Pietroburgo.
- Creato in giugno 2012 e ripreso in giugno 2013.

«In termini di spirito, l'Aida di (Finzi) Pasca è sia umana che intima.» -- The St. Petersburg Times, Russia, giugno 2011



I Pagliacci

Creazione: luglio 2011

- Una produzione del Teatro San Carlo di Napoli in Italia
- Presentato a Napoli in luglio 2011, ripreso dal Teatro Mariinsky in ottobre 2011 nell'ambito dell'Anno Italia-Russia sarà anche presentato al Teatro San Carlo in maggio 2014.

«Ciò che rende prezioso ed anche fantastico la regia di Daniele Finzi Pasca è "il miscuglio,, della rappresentazione, della fantasia, della leggerezza e della variabilità costante...» Il Mattino di Napoli, Italia, luglio 2011



Regia per altre compagnie e progetti particolari riconosciuti internazionalmente:

Corteo



- Cirque du Soleil
- Creato nel 2005 per il Cirque du Soleil.
- Spettacolo che è stato presentato in Canada, Stati Uniti, Giappone, Russia, Belgio, Francia, Spagna, Svizzera, Germania, Brasile e Argentina.
- Più di 3'000 rappresentazioni hanno già avuto luogo davanti a più di 7'000'000 spettatori.

“Corteo è una processione gioiosa, una parata festosa immaginata da un clown. Combinando prodezza acrobatiche, commedia e gioco d’attori, lo spettacolo Corteo porta lo spettatore dentro un universo teatrale pieno di giocosità e di spontaneità, situate in uno spazio strano tra cielo e terra.” Cirque du Soleil

“Ho cercato di raccogliere il teatro e la sua prospettiva – fatta di immagini che si sovrappongono – sotto lo stesso tendone e ho chiesto agli acrobati di pensare come pensano gli attori, di essere belli e onesti come lo sono gli innamorati. Ho avuto fortuna perché sono stato circondato dai magnifici creatori con i quali ci siamo immersi in un mondo in comune, cercando di rimanere uno accanto all’altro e in quest’avventura siamo stati sostenuti da tutta l’equipe di produzione che ci ha lasciato sognare.” – *Estratto dalle note regista, Daniele Finzi Pasca, 2006*

“Daniele Finzi Pasca usa le sue creazioni oniriche per aprire le finestre nell’anima degli spettatori.” Folha, 28 aprile 2013

“Ma Corteo (...) è un vero successo, che fa scivolare i numeri, sempre spettacolari, su un filo di una storia onirica e un’estetica di bellezza ed eleganza barocca. (...) il regista svizzero Daniele Finzi Pasca ha creato un universo molto teatrale che utilizza tutte le immaginazioni del circo (...)”-- **Le Monde (Francia)**

Cerimonia di chiusura dei Giochi Olimpici di Torino

Filmmaster, 2006



“Il mio Carnevale è un viaggio attraverso il tempo. È l’ingenua trasgressione, l’ebbrezza, il repentino cambiamento, l’essere birbante. È la festa prima dell’addio. È un salto mortale, un album di ricordi, una collezione di profumi. È uno spettacolo creato con il cuore, la poesia e la follia dei mille volontari che ho incontrato in questi mesi. Una Cerimonia burlesca, disinvolta, gioiosa, stravagante, legata ad un passato che, probabilmente, ho solo sognato.” --- Note del regista, *Daniele Finzi Pasca*

La Trilogia del cielo

La Trilogia del cielo è composta da 3 spettacoli scritti e diretti da Daniele Finzi Pasca

- **Nebbia** (Cirque Éloize e Compagnia Finzi Pasca, 2007-2011)
- **Rain, Come una pioggia nei tuoi occhi** (Cirque Éloize, 2004-2012)
- **Nomade, La notte il cielo è più grande** (Cirque Éloize, 2002-2006)

Nebbia

446 rappresentazioni, 428 000 spettatori, 93 città visitate in tutto il mondo.

“La nebbia che scendeva quando eravamo in visita dai miei nonni inghiottiva la casa dei vicini, poi era il quartiere che spariva e finalmente, il piccolo villaggio tutto intero. Sul balcone del salone, spiavo il nulla, e quando il cielo si faceva basso, intravedevo cose strane. Le onde del mare venivano a toccare il cancello del giardino e delle allucinazioni sfilavano lungo il viale dei pioppi (...).Il rumore del mare era onnipresente; e quando la nebbia si alzava, restavano i bar e le triglie sulla strada, una volta, abbiamo anche trovato un peschereccio sulla piazza del villaggio: un peschereccio tutto intero; ma il mare era a 300 chilometri dalla casa dei miei nonni.



Esistono anche altri tipi di nebbie: le nebbie che scendono davanti ai nostri occhi, che posano una sottile vela tra di noi e quelle che si trovano già un po' più in là. Ultimamente, una nebbia è scesa tra mia nonna e me. Divento un po' sfuocato nel suo sguardo, a volte sono mio nonno nella sua giovane età o lo spazio di un istante, soltanto uno sconosciuto, un'ombra. Mia nonna è passata al di là del cielo che si è fatto molto basso. La s'intravede ogni tanto, a volte è la giovane ragazza che non ho mai conosciuto, o la giovane donna che ha fatto girare la testa al nonno, o il vecchio ulivo che un anziano ha piantato nel giardino." *Estratto delle parole del regista, Daniele Finzi Pasca*

Rain, Come una pioggia nei tuoi occhi

858 rappresentazioni, 600'600 spettatori



“Quando ero bambino, all'arrivo della prima tempesta, avevo il permesso di stare sotto la pioggia e giocare nel giardino. Mi piace ancora questa sensazione di libertà: scarpe piene d'acqua, vestiti inzuppati, capelli gocciolanti. “che piova” ci dicevamo; era come invitarsi a prendere tutto ciò che cadeva dal cielo, sole o acqua, poco importa. Dal cielo possono arrivare delle cose inaspettate: messaggi, segni, promesse. Sul palcoscenico non facciamo solo piovere, ma anche precipitare delle sorprese. C'è un particolare tipo di emozione che evochiamo in questo spettacolo, quasi nostalgica, come un strano bisogno di tornare a casa, quella da dove veniamo, quella dove una famiglia una volta si è stabilita e ha messo le radici. “Piove negli occhi” chiamavamo, a casa, questo tipo di dolce e bella tristezza che sentivamo al calare del sole. Si tratta di uno spettacolo che vuole essere una carezza, semplice e diretta, piena di sensualità e d'una dolce speranza. I protagonisti di quest'avventura appaiono sulla scena e cominciano un dialogo guardando gli spettatori direttamente negli occhi per infine farsi inghiottire, ancora una volta, dalle immagini surreali che popolano questo racconto. Se devo definire questo spettacolo in poche parole direi che è piena di speranza, di gioia e di una tenera nostalgia e che è fatto della stessa materia dei racconti che raccontava mia nonna. Lo dedico a tutti coloro che amano stare sotto la pioggia.” *Estratto delle parole del regista, Daniele Finzi Pasca*

Nomade, La notte il cielo è più grande



“Siamo tutti dei nomadi; viaggiamo tutti da un amore all’altro, da un dolore all’altro, da una festa all’altra. Certi viaggiano più leggeri, dormono sotto le stelle. Per loro una cosa è certa: la notte, il cielo è più grande. La gente del circo, come i nomadi, vive la vita come un lungo viaggio e le storie che raccontano appartengono a una visione della vita e a un mondo stravagante, lirico, a volte malinconico, spesso esaltante. Attorno ad una storia i nomadi ricostruiscono ogni volta il loro nido; i canti, la festa, il silenzio che si avvolgono, il tempo di una notte, una possibilità per loro di dire: siamo a casa. Le prodezze degli acrobati ci permettono di raccontare meglio il delirio di certe feste, gli enigmi nascosti dietro certi rituali e la passione con cui una parte dell’umanità gioca con il proprio destino. Il viaggiatore addormentato dentro di voi certamente si sveglierà al ritmo indavolato di questo racconto tanto che la densità di certe immagini vi accompagnerà nei sogni che v’invadono mentre, anche voi, v’immaginate di essere un nomade.” *Estratto delle Parole del regista, Daniele Finzi Pasca*

Fête des Vignerons

Evento speciale per la *Confrérie des Vignerons* di Vevey, Svizzera

Anno dell’evento: 2019



Questa celebrazione è organizzata dalla *Confrérie des Vignerons* dal 1797. È un evento unico al mondo che si svolge una volta ogni quarto di secolo a Vevey, città situata nel cuore delle vigne di Lavaux, nel canton Vaud, in Svizzera.

“Il 14 maggio 2013, al termine di due anni d’incontri, riflessioni, consultazioni e audizioni, il consiglio della *Confrérie des Vignerons* ha deciso, all’unanimità, di assegnare la concezione generale della *Fête des Vignerons 2019* al regista ticinese Daniele Finzi Pasca. Nel corso delle interviste che si sono succedute durante gli ultimi mesi, la sua visione della Festa, dello spettacolo e dei suoi valori si sono rapidamente rivelati in perfetta armonia con lo spirito che la confraternita desidera dare alla *Fête des Vignerons 2019*.” -- *Confrérie des Vignerons*

Cerimonia di Chiusura dei Giochi Olimpici Invernali Sochi 2014



Molti conoscono la Russia per via degli innumerevoli artisti che hanno lasciato scritti memorabili, hanno composto melodie grandiose o dipinto quadri straordinari. Questi artisti hanno innovato, rivoluzionato e lasciato la loro impronta aldilà delle frontiere e delle culture. Questa cerimonia vuole essere un omaggio caloroso, ispirato dalle loro opere.

Una cerimonia di chiusura è un'occasione per riflettere. Stasera, i nostri sguardi si posano sul passato prossimo : celebriamo gli atleti che hanno reso questi giochi così memorabili, e ringraziamo i volontari che hanno reso possibile questo evento.

Volgiamo il nostro sguardo anche a un paese più distante, evocando lo spirito, la cultura e le tradizioni della Russia, una prospettiva storica che si riflette anche sul presente, nei valori umani che sono incarnati dalle Olimpiadi. E per finire, guardiamo al futuro : la sequenza *Una nuova primavera* rappresenta il carattere perenne della fiamma olimpica : che possa risplendere nella mani dei suoi prossimi custodi, i nostri amici di Pyeongchang. **Daniele Finzi Pasca- Direttore artistico, autore e regista**

Cerimonia d' Apertura dei Giochi Paralimpici Invernali Sochi 2014



Creando questa cerimonia, ho cercato di evocare immagini poetiche che potessero tradurre la bellezza e la fragilità di persone che lottano per superare i propri limiti.

Certe sfide sembrano così ardue da affrontare, che generano una grande emozione, e per essere superate hanno bisogno che si possa « rompere il ghiaccio ». Ma la volontà di superare queste sfide, unisce le persone.

Questa cerimonia è dedicata a tutti quelli, che, a modo loro, cercano di riunire le genti, avvicinare le culture e seminare gioia e passione con le loro opere.

Daniele Finzi Pasca, Direttore artistico, autore e regista

Lo spirito dei Giochi Paralimpici è per me pura ispirazione. Fragilità, umanità, bellezza... Imparare a non arrendersi mai e prendere il volo per raggiungere vette sempre più alte. È una lezione di vita.

Julie Hamelin, Co-direttrice artistica

Lo spirito dei Giochi Paralimpici ci mostra più chiaramente il senso reale della competizione, che non ha nulla a che fare con la dominazione dell'avversario ma piuttosto con il superamento di se stessi.

Hugo Gargiulo, Capo scenografo e accessorista

Premi e nominations

Daniele Finzi Pasca

- 2012: si aggiudica l'Anello Hans Reinhart.
- 2011: nominato come miglior regista d'opera e per co-disegno luci con "Aida" per il Golden Mask in Russia
- 2009-2010: è nominato per due anni consecutivi al Premio Europa Nuove Realtà Teatrali
- 2008: si aggiudica il Premio Svizzero della Scena
- 2007: si aggiudica lo Swiss Award nella categoria "spettacolo"
- 2006: nominato come miglior regista con "Rain" per il Drama Desk Award di Broadway

Direzione di creazione di Julie Hamelin e regia di Daniele Finzi Pasca

- Nomade:
 - 2005: il dvd dello spettacolo si aggiudica un Gemini Award nella categoria « Best Performance in a Performing Arts Program or Serie»
 - 2005: nominato per un Géméau nelle seguenti categorie: "Meilleur spécial de variétés ou spécial des arts de la scène" e "Meilleur montage : variétés, humour, arts de la scène"
- Rain:
 - 2006: nominato come miglior spettacolo per il Drama Desk Award di Broadway
 - 2005: nominato in Gran Bretagna per il «Best Touring Production of the Year Theatre Award»

Regia di Daniele Finzi Pasca

- Aida: 2011: nominato come miglior opera lirica per il Golden Mask

Cerimonia di chiusura delle Olimpiadi di Torino:

- 2006: BEA (European Best Event Awards): primo premio per il miglior allestimento, secondo premio quale miglior evento pubblico, terzo posto assoluto fra i 160 migliori eventi europei dell'anno.

Cerimonia di Chiusura dei Giochi Olimpici Invernali Sochi 2014

- 2014: Nominato allo Swiss Award nella categoria "spettacolo".

Musica di Maria Bonzanigo

- 2009: si aggiudica il Premio Gascon-Roux, del Théâtre du Nouveau Monde (TNM) di Montréal, con le musiche composte per lo spettacolo Nebbia

Spettacoli prodotti o coprodotti dalla Compagnia

Bianco su Bianco

- 2015: Selezionato al Premio Internazionale di Teatro Nudo di Teresa Pomodoro edizione 2014-2015

La Verità

- 2013: Radio-Canada riceve il premio Annual Communicator Awards 2013 di New York per il suo reportage sullo spettacolo La Verità: Dali come non l'aver mai visto.

Donka – Una lettera a Checkov:

- 2011: dichiarato miglio spettacolo nel 2011 dal giornale spagnolo ABC.

Icaro

- 2009: si aggiudica il Montréal English Critics Circle Award (MECCA) come migliore spettacolo straniero
- 1994: miglior spettacolo straniero in Uruguay (Premio Florencio)



Aitestas:

- 1999: si aggiudica il premio Sekisano quale miglior spettacolo straniero in Messico

Percossi Obbligati:

- 1995: è nominato come miglior spettacolo straniero in Uruguay (Premio Florencio)
- 1999: miglior spettacolo per bambini nel Festival ASTEJ

Giacobbe:

- 1995: è nominato come miglior spettacolo straniero in Uruguay (Premio Florencio)

Audiovisivo (sceneggiatura e regia di Antonio Vergamini)

- Documentario Ana:
 - 2009: si aggiudica il primo premio come miglior documentario nel Festival Internazionale del Documentario d'Abruzzo

